

CARRARO S.p.A.

Sede in Campodarsego (PD) – Via Olmo n. 37
Capitale Sociale Euro 21.840.000 i.v.
Codice Fiscale/Partita Iva e Iscrizione
al Registro delle Imprese di Padova n. 00202040283
R.E.A. di Padova n. 84.033

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007
RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la capogruppo ha realizzato ricavi di vendita per 456,024 milioni di Euro in crescita del 2,68% rispetto ai 444,105 milioni di Euro del 2006.

Il calo delle vendite degli assali agricoli (-11,82%) e industriali (-3,31%) è stato compensato dalla crescita delle vendite di trattori (+11,91%), di assali per carrelli (+38,08%) e assali veloci (+37,26%), oltre che di trasmissioni industriali (+7,41%).

Le esportazioni hanno inciso per l'80,77% rispetto all'85,14% del 2006. Le maggiori aree di destinazione delle vendite sono state: gli Stati Uniti d'America con il 14,66% (23,15% al 31 dicembre 2006) e l'Unione Europea (Italia esclusa) con il 55,49% (52,91% al 31 dicembre 2006).

L'Ebitda (inteso come somma del risultato operativo, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni) di 18,282 milioni di Euro, 4,01% sul fatturato (19,665 milioni di Euro, 4,43% sul fatturato nel 2006), così come l'Ebit (inteso come risultato operativo di conto economico) pari a 10,337 milioni di Euro, 2,27% sul fatturato (11,557 milioni di Euro, 2,6% sul fatturato a dicembre 2006) risultano in diminuzione sia in valore assoluto che in percentuale, per un necessario incremento dei costi fissi in considerazione dell'attività di sviluppo come pure per il ruolo di capogruppo svolto dalla società.

Gli oneri finanziari netti ammontano a 4,648 milioni di Euro, 1,02% sul fatturato (3,213 milioni di Euro, 0,72% sul fatturato al 31 dicembre 2006) aumentando del 44,66% in conseguenza del maggior indebitamento medio dell'anno e dell'aumento del costo del denaro.

Le differenze cambio nette, inclusive degli oneri di copertura sono passive per 71 mila Euro, positive per 129 mila Euro nel 2006.

I proventi da partecipazioni ammontano a 6,400 milioni di Euro, 4,119 milioni di Euro, nel 2006, e si riferiscono a dividendi erogati nell'anno dalla SIAP S.p.A.

Con imposte correnti e differite per 4,387 milioni di Euro, l'esercizio 2007 chiude con un utile netto di 7,631 milioni di Euro, 1,67% sul fatturato, contro un utile del 2006 di 8,471 milioni di Euro, 1,91% sul fatturato.

Nel 2007 gli ammortamenti sono pari a 7,945 milioni di Euro (nel 2006 8,358 milioni di Euro) da cui è conseguito un cash-flow di 15,576 milioni di Euro contro i 16,829 milioni di Euro del 31 dicembre 2006.

Gli investimenti lordi nel 2007 ammontano a 8,643 milioni di Euro, nel 2006 ammontavano a 11,336 milioni di Euro, e va ricordato che gli stessi comprendevano l'acquisto dell'unità immobiliare, sede della divisione Ricambi, per un valore complessivo di 4,694 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta (intesa come somma dei debiti verso banche, obbligazioni e finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto delle disponibilità liquide, titoli negoziabili e crediti finanziari), a debito per 47,209 milioni di Euro risulta in miglioramento rispetto ai 54,288 milioni di Euro del 30 giugno 2007 ed ai 69,182 milioni di Euro al 31 dicembre 2006 per una più attenta gestione del circolante.

Il personale in carico al 31 dicembre 2007, compresi gli interinali, è di 1.107 unità, era di 1.082 unità al 30 giugno 2007 (1.046 a dicembre 2006).

ANALISI PER SETTORI DI ATTIVITÀ

Vendite

Il fatturato Carraro SpA nel 2007 ha visto un incremento del 2,68%, per lo più motivato dall'aumento delle vendite di assali per veicoli leggeri e carrelli e di trattori.

Ripartizione per linea di prodotto (dati in milioni di Euro)

Linea di prodotto	31.12.2007	31.12.2006	Δ % 31.12.'07 31.12.'06
Assali tradizionali	216,764	232,482	-6,8%
Assali veicoli leggeri e carrelli	41,447	30,062	+37,9%
Trattori	87,562	78,245	+11,9%
Trasmissioni AG	4,699	5,017	-6,3%
Trasmissioni CE	36,938	34,390	+7,4%
Variatori di fase	5,488	3,065	+79,1%
Frizioni	96	389	-75,3%
Ricambi	35,185	30,458	+15,5%
Varie	27,845	29,997	-7,2%
TOTALE	456,024	444,105	+2,7%

Ripartizione per linea di prodotto (%)

Linea di prodotto	31.12.2007 %	31.12.2006 %
Assali tradizionali	47,6%	52,3%
Assali veicoli leggeri e carrelli	9,1%	6,8%
Trattori	19,2%	17,6%
Trasmissioni AG	1,0%	1,1%
Trasmissioni CE	8,1%	7,7%
Variatori di fase	1,2%	0,7%
Frizioni	0,0%	0,1%
Ricambi	7,7%	6,9%
Varie	6,1%	6,8%

Personale

Il personale in carico al 31 dicembre 2007 (compresi contratti a termine e contratti interinali) risulta essere pari a 1.107 unità (suddiviso tra gli stabilimenti e le unità di Campodarsego 702, Gorizia 158 e Rovigo Ricambi e Divisione Agritalia 247) contro le 1.046 unità (suddiviso tra gli stabilimenti e le unità di Campodarsego 665, Capriate 3, Gorizia 140 e Rovigo Ricambi e Divisione Agritalia 238) del 31 dicembre 2006.

Tra queste 43 sono rappresentate da personale con la qualifica di Dirigente, 327 da personale con la qualifica di Quadro ed Impiegato e 737 da personale con la qualifica di Operaio.

L'incremento complessivo rispetto allo scorso anno, pari a 61 unità, è rappresentato, in maggioranza, da personale operaio impiegato a fronte dell'aumento dell'attività produttiva.

TURN OVER

Il tasso di Turnover del Personale (personale cessato/personale assunto) è stato pari, escluso il personale a termine e/o interinale, all'1,04%. Le uscite, con una percentuale superiore al 90%, sono risultate essere per pensionamento.

INFORTUNI

Nel corso del 2007 si sono verificati 61 eventi con connotazione di infortunio contro i 52 del 2006. L'incremento in numero assoluto, dovuto in parte rilevante ad infortuni in itinere, è stato ampiamente compensato da una significativa riduzione delle giornate perse, passate da 471 giorni del 2006 a 371 del 2007.

SVILUPPO RISORSE

Le ore di formazione realizzate nel corso del 2007 sono state pari a 10.315/ore uomo contro le 6.637/ore uomo del 2006, focalizzate in particolare su area 'Qualità', 'Organizzazione', 'Gestione sviluppo Prodotto'.

Si è avanzati inoltre nell'attività dei 'Development Center', avviata a fine 2006, che ha coinvolto oltre 55 unità, prevalentemente nella fascia dei Quadri e dei giovani Impiegati, con lo scopo di rivelare e valutare competenze e skills manageriali dei partecipanti, considerati funzionali alla crescita della Società. I risultati, oltre che confermare un complessivo livello più che adeguato delle risorse coinvolte, hanno permesso l'individuazione e/o la conferma di figure ad alto potenziale (Key people) sulle quali adottare politiche di gestione e sviluppo ad hoc, individuare aree su cui predisporre i programmi di formazione e di crescita necessari a colmare le carenze riscontrate (previsti a decorrere dal mese di maggio 2008), rafforzare capacità e competenze necessarie allo sviluppo personale e professionale.

Ricerca ed Innovazione

In continuità con i progetti sviluppati nel 2006, anche l'anno 2007 è stato caratterizzato da un'intensa attività di sviluppo prodotto nell'ambito delle tecnologie innovative e dell'integrazione di sistema, con un'attenzione particolare ai concetti di efficienza energetica, rispetto ambientale e di utilizzo delle fonti rinnovabili.

Il continuo ampliamento dei settori applicativi e delle piattaforme di prodotto ha sollecitato una ancor maggiore attenzione sugli aspetti di metodologia ed organizzazione dei processi di

sviluppo prodotto, consentendo di valorizzare in modo ancor più significativo gli investimenti rivolti al presidio del ciclo di vita del prodotto, fatti negli ultimi due anni.

Nel campo degli assali, sia per applicazioni agricole che industriali, oltre a procedere nell'attività di razionalizzazione della gamma, è stato compiuto un grosso sforzo tecnologico per abilitarne la producibilità nei paesi "best cost".

Nel settore delle trasmissioni automatiche (agricole ed industriali), l'avvio in produzione della nuova piattaforma elettronica, ha consolidato la capacità della Carraro di offrire soluzioni ad alto livello di integrazione e flessibilità applicativa.

Il consolidamento della competenza nei sistemi di controllo ha inoltre portato al raggiungimento di importanti obiettivi a livello di razionalizzazione e ottimizzazione del prodotto, nonché allo sviluppo di migliorie prestazionali in particolare nella sensoristica e nell'idraulica di comando delle trasmissioni sia agricole che industriali.

Sempre nel settore delle trasmissioni innovative sono stati inoltre perfezionati gli aspetti funzionali ed affidabilistici della nuova tecnologia a variazione continua VaryT, con importanti risultati dal punto di vista delle prestazioni, del confort e della riduzione dei consumi.

E' stata quindi consolidata la tecnica della robotizzazione a comando elettronico come alternativa competitiva a quella powershift, applicata con successo alle trasmissioni per Back-Hoe Loaders e Compact Wheel Loaders idrostatici.

Nell'area dei trattori per applicazioni speciali, si è proceduto con lo sviluppo dell'intera gamma dei veicoli conformi alle nuove normative sulle emissioni, realizzando anche i primi prototipi per le validazioni funzionali. Sul piano qualitativo sono risultati evidenti i benefici delle attività svolte nell'area della gestione della conoscenza e di miglioramento dei processi avviati negli anni scorsi.

Facendo leva sulle sinergie fra le Business Units Drivelines e Power Controls, si è proceduto nello sviluppo della nuova gamma di inverter "low cost" per trazione elettrica in bassa tensione, soprattutto per applicazioni Material Handling. Nell'ambito degli sviluppi rivolti alla mobilità sostenibile, è iniziato il processo di definizione e progettazione della nuova gamma di powertrains ibridi elettrici, inizialmente orientato al settore del trasporto urbano e commerciale, ma tecnologicamente trasversale anche ai veicoli off-highway.

FATTI PARTICOLARI 2007

Nel corso dell'anno 2007, il Gruppo Carraro ha sviluppato e completato un importante progetto di enucleazione, organizzazione e valorizzazione della Business Unit Components, che ha preso avvio con la costituzione in data 27 aprile 2007 della società Gear World S.r.l. (GW).

In data 10 maggio 2007, Carraro S.p.A. ha conferito in Gear World il 100% della partecipazione sociale in SIAP S.p.A. ed il 20,01% della partecipazione sociale in Carraro Argentina S.A. per la futura scissione del ramo ingranaggeria.

In data 19 luglio 2007 la forma giuridica della società Gear World è stata trasformata da S.r.l. in S.p.A. ed è stato deliberato un aumento di capitale sociale fino ad Euro 35.084.397, interamente destinato ad essere sottoscritto da Interbanca S.p.A. All'esito della sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di Interbanca S.p.A., la stessa detiene ora il 26,18% del capitale sociale di Gear World S.p.A., mentre il restante 74,82% è detenuto dal Gruppo Carraro, in particolare, da Carraro S.p.A. al 45,60% e da Carraro International S.A. al 28,22%.

In data 30 luglio 2007 si è perfezionato l'acquisto da parte di Gear World S.p.A. del 100% delle azioni della società MG Holding S.p.A. detentrici, a sua volta, del 100% delle azioni di miniGears S.p.A., società che è tra i principali produttori mondiali di ingranaggi di qualità, con

pagamento di un prezzo pari ad € 50.000.000. Oltre alla sede produttiva di Padova, il Gruppo miniGears ha presenze anche negli Stati Uniti (Virginia Beach) ed in Cina (Suzhou).

ANDAMENTO DEL TITOLO

Nel corso del 2007 il titolo Carraro ha consolidato una tendenza al rialzo, più accentuata nella prima parte dell'anno e fortemente ridimensionata, come del resto in tutti i mercati borsistici, nel periodo da agosto a dicembre.

Il prezzo ufficiale medio del 2007 è stato di 7,218 Euro, con una quotazione ufficiale minima ad Euro 4,130 l'8 gennaio, ed una quotazione massima raggiunta in data 16 luglio, a 9,449 Euro.

Nel corso del primo trimestre 2008 il titolo ha subito dei forti ribassi in linea con l'andamento borsistico, con particolare riferimento alle small caps, toccando il picco minimo di prezzo il 22 gennaio 2008 a 4,435 rispetto ai 6,865 del primo giorno di quotazione 2 gennaio 2008, picco massimo dell'anno, per poi risalire. Il prezzo medio del periodo sino al 17 marzo è di 5,663 Euro.

FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA

In data 21 febbraio 2008 il Consiglio di amministrazione di Carraro SpA ha deliberato di prorogare di un anno la durata del contratto stipulato con Agritalia SpA relativo all'affitto dell'azienda attiva nello sviluppo, assemblaggio e distribuzione di trattori agricoli operante presso lo stabilimento di Rovigo.

ANDAMENTO E PREVISIONI 2008

La visibilità sul portafoglio conferma il positivo andamento di tutti i principali mercati di riferimento.

Per le BU *Drivelines* e *Vehicles* rimangono positive le aspettative di crescita sia nell'ambito agricolo che construction equipment con particolare rilievo in aree geografiche emergenti quali Est Europa, Russia, Sud America, India e Cina.

Altrettanto positivi segnali di crescita giungono dall'area *Components* sia nei settori tradizionali che nei nuovi segmenti di mercato ad elevate potenzialità (generatori eolici) così come per la BU Power Control dove il mercato delle applicazioni rimane forte sia in ambito industriale che per quanto riguarda le energie rinnovabili.

In tale scenario, permangono ancora criticità sul fronte degli approvvigionamenti dove si evidenziano tensioni sui costi delle materie prime e sulla capacità produttiva disponibile sul mercato.

Il Gruppo manterrà alta l'attenzione a tale riguardo potendo contare su una piattaforma produttiva e di sourcing globali.

Sulla base di queste indicazioni si ritengono raggiungibili gli obiettivi di crescita di fatturato e di risultato previsti a budget.

GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI

La strategia dell'azienda per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies") approvate dal Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A.; in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e alla ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

A) *rischi di cambio:*

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria.
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato.
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.
- 4) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di solo strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

B) *rischi di tasso:*

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie.
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti per il gruppo dal Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A. in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio\lungo termine).
- 3) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di solo strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

ADESIONE AI CODICI DI COMPORTAMENTO

Le informazioni sull'adesione ai codici di comportamento, richiamate da Consob nel novellando art. 89 bis del Regolamento Emittenti, sono riportate nella "Relazione Annuale sul Governo Societario" redatta secondo le indicazioni del nuovo Codice di Autodisciplina emesso da Borsa Italiana; tale Relazione è riportata in apposito allegato alla presente relazione sulla gestione.

ALTRE INFORMAZIONI

La società Carraro S.p.A. non possiede azioni proprie né quote della controllante Finaid S.r.l. anche per tramite di società finanziarie o per interposta persona e non ha effettuato alcuna operazione nel corso dell'esercizio relativamente ai suddetti titoli.

Precisiamo che le operazioni infragruppo si riferiscono a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono stati eseguiti alle normali condizioni di mercato nell'interesse economico di ciascuna società coinvolta.

Le informazioni richieste dall'art. 79 del Regolamento Emittenti (informazioni sulle partecipazioni detenute nella Carraro S.p.A. e nelle società da questa controllate dagli amministratori, dai sindaci e ...omissis...) sono riportate in uno specifico prospetto allegato alle note esplicative al bilancio cui questa relazione si riferisce.

Si ritengono amministratori indipendenti di Carraro S.p.A. i seguenti:

Prof. Giorgio Brunetti, Consigliere

Avv. Sergio Erede, Consigliere

Dott. Antonio Cortellazzo, Consigliere

Per una completa analisi dei dati patrimoniali ed economici dell'esercizio chiuso al 31.12.2007 si rimanda alle note esplicative del bilancio.

Per quanto attiene agli aspetti inerenti la tutela della privacy, come previsto nell'allegato b) del D.Lgs. 196/2003, segnaliamo che la società ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza secondo i termini di legge.

Signori Azionisti,
il bilancio al 31.12.2007, che Vi invitiamo ad approvare così come Vi è stato presentato, si chiude con un utile di Euro 7.631.003,45 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- quanto a Euro 6.930.000 a dividendo da distribuire agli azionisti in ragione di Euro 0,165 per azione posseduta, pari al 44,46% dell'utile netto consolidato;
- quanto a Euro 701.003,45 a riserva straordinaria.

Il Presidente
Mario Carraro

CARRARO S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO
31 DICEMBRE 2007

CARRARO SPA
VIA OLMO, 37
35011 CAMPODARSEGO (PD)
CAPITALE SOCIALE EURO 21.840.000 I.V.
Codice Fiscale / Partita IVA e Iscrizione al
Registro Imprese di PADOVA n. 00202040283 - R.E.A. n. 84.033

COMPAGINE SOCIALE AL 31.12.2007**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:**

In carica fino approvazione Bilancio 2008
(Nomine, Assemblea 11.05.2006 -
Conferimento poteri, delibera CDA 11.05.2006
e CDA 26.06.2007)

CARRARO MARIO	Presidente e Amm.D.
CARRARO ENRICO	Vice Presidente
BORSARI CARLO	Amm. Delegato
CARRARO FRANCESCO	Consigliere
CARRARO TOMASO	Consigliere
BRUNETTI GIORGIO (1)	Consigliere
CORTELLAZZO ANTONIO (1) (2)	Consigliere
EREDE SERGIO (2)	Consigliere
TONIN ONOFRIO(1) (2)	Consigliere

(1) Componenti il Comitato di Controllo Interno
(2) Componenti il Comitato per la Remunerazione

COLLEGIO SINDACALE

In carica fino approvazione Bilancio 2008
(Nomine, Assemblea 11.05.2006)

SACCOMANI ROBERTO	Presidente
SECCHIERI FRANCESCO	Sindaco Effettivo
MEO FEDERICO	Sindaco Effettivo
LOTTO RENZO	Sindaco Supplente
MANNA MARINA	Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE:

NOVENNALE 2007-2015

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

SOCIETA' CONTROLLANTE:

Finaid Srl

Ai sensi e per gli effetti della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, si informa che:

Il Presidente Sig. Mario Carraro, il Vice Presidente Enrico Carraro e l'Amministratore Delegato Ing. Carlo Borsari sono muniti disgiuntamente della rappresentanza legale e della firma sociale di fronte a terzi ed in giudizio; esercitano la propria attività nell'ambito dei poteri conferiti ai medesimi dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 11 maggio 2006 e 26 giugno 2007, nel rispetto dei vincoli di legge applicabili, in termini di materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione e delle riserve di competenze a favore del Consiglio stesso, nonché dei principi e dei limiti contemplati dal codice di autodisciplina della Società.

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2007

	Note	31/12/2007	31/12/2006
A) RICAVI DELLE VENDITE	1		
1) Prodotti		447.289.051	434.580.343
2) Servizi		3.639.184	3.759.290
3) Altri ricavi		5.095.607	5.765.782
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE		456.023.842	444.105.415
<i>A bis) di cui con parti correlate</i>		<i>10.835.000</i>	<i>12.814.000</i>
B) COSTI OPERATIVI	2		
1) Acquisti di beni e materiali		333.640.880	320.986.185
2) Servizi		61.090.780	52.901.495
3) Utilizzo di beni e servizi di terzi		1.654.550	2.112.479
4) Costi del personale		50.766.687	47.979.637
5) Ammortamenti e svalutazioni di attività		8.084.194	8.357.694
5.a) ammortamento di immob. materiali		6.697.936	7.075.714
5.b) ammortamento di immob. immateriali		1.247.067	1.031.980
5.c) svalutazione di immobilizzazioni			250.000
5.d) svalutazione di crediti		139.191	
6) Variazioni delle rimanenze		-13.404.256	-2.309.952
7) Accantonamenti per rischi e vari		5.173.209	5.056.908
8) Altri oneri e proventi		-935.050	-2.098.032
9) Costruzioni interne		-384.392	-437.969
TOTALE COSTI OPERATIVI		445.686.602	432.548.445
<i>B bis) di cui con parti correlate</i>		<i>89.916.000</i>	<i>104.664.000</i>
RISULTATO OPERATIVO		10.337.240	11.556.970
C) RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE			
10) Proventi da partecipazioni		6.400.000	4.118.818
11) Altri proventi finanziari		1.227.172	940.025
12) Costi e oneri finanziari		-5.875.358	-4.153.321
13) Utili e perdite su cambi (netti)		-70.892	128.539
14) Rettifiche di valore di attività fin.			1.678.930
TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	3	1.680.922	2.712.991
<i>C bis) di cui con parti correlate</i>		<i>3.287.000</i>	<i>1.414.000</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		12.018.162	14.269.961
15) Imposte correnti e differite	4	-4.387.158	-5.799.178
RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		7.631.004	8.470.783
RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' IN DISMISSIONE	5	-	-
RISULTATO NETTO	6	7.631.004	8.470.783

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2007

	NOTE	31/12/2007	31/12/2006
A) ATTIVITA' NON CORRENTI			
1) Immobilizzazioni materiali	7	55.728.970	56.805.911
2) Immobilizzazioni immateriali	8	6.088.832	4.722.691
3) Investimenti immobiliari	9	539.703	539.703
4) Partecipazioni	10	80.333.740	80.019.960
4.1) <i>Partec. in soc. contr/coll/controllanti</i>		80.321.290	80.019.960
4.2) <i>Destinate all'alienazione</i>		12.450	
5) Attività finanziarie	11	85.841	126.144
5.1) <i>Crediti e finanziamenti</i>			40.303
5.2) <i>Altre attività finanziarie</i>		85.841	85.841
5.3) <i>Risconti finanziari</i>			
6) Imposte differite attive	12	7.163.676	6.134.798
7) Crediti commerciali e altri crediti	13	1.215.418	558.143
7.1) <i>Crediti commerciali</i>			
7.2) <i>Altri crediti</i>		1.215.418	558.143
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		151.156.180	148.907.350
B) ATTIVITA' CORRENTI			
1) Rimanenze finali	14	76.441.355	62.820.020
2) Crediti commerciali e altri crediti	13	78.531.510	101.224.197
2.1) <i>crediti commerciali</i>		61.483.892	80.575.274
2.2) <i>Altri crediti</i>		17.047.618	20.648.923
2 Bis) <i>di cui verso parti correlate</i>		19.488.623	15.432.172
3) Attività finanziarie	11	2.116.187	6.213.221
3.1) <i>crediti e finanziamenti</i>		1.684.100	5.705.353
3.2) <i>Altre attività finanziarie</i>		198.902	410.686
3.3) <i>Ratei e risconti finanziari</i>		233.185	97.182
3 Bis) <i>di cui verso parti correlate</i>		1.684.100	5.705.353
4) Disponibilità liquide	15	6.020.317	2.384.721
4.1) <i>Cassa</i>		92.317	33.848
4.2) <i>C/C e depositi bancari</i>		5.928.000	2.350.873
4.3) <i>Altre disponibilità liquide</i>			
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		163.109.369	172.642.159
TOTALE ATTIVITA'		314.265.549	321.549.509

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2007

	NOTE	31/12/2007	31/12/2006
A) PATRIMONIO NETTO	16		
1) Capitale Sociale		21.840.000	21.840.000
2) Altre Riserve		31.082.925	27.862.142
3) Utili/Perdite riportati			
4) Riserva di prima applicazione IAS/IFRS		23.793.040	23.793.040
5) Altre riserve IAS/IFRS		144.204	202.135
6) Risultato di periodo		7.631.004	8.470.783
TOTALE PATRIMONIO NETTO		84.491.173	82.168.100
B) PASSIVITA' NON CORRENTI			
1) Passività finanziarie	17	<u>2.093.879</u>	<u>2.759.769</u>
1.1) <i>Obbligazioni</i>			
1.2) <i>Finanziamenti</i>		2.093.879	2.759.769
1.3) <i>Risconti finanziari</i>			
1.4) <i>Altre</i>			
2) Debiti commerciali e altri debiti	18		
2.1) <i>Debiti commerciali</i>			
2.2) <i>Altri debiti</i>			
3) Imposte differite passive	12		
4) Trattamento fine rapporto/quiescenza	20	<u>11.473.230</u>	<u>12.507.924</u>
4.1) <i>Trattamento fine rapporto</i>		11.473.230	12.507.924
4.2) <i>Fondo quiescenza e simili</i>			
5) Accantonamenti per rischi e oneri	21	<u>1.049.000</u>	<u>732.000</u>
5.1) <i>Fondi garanzia</i>		949.000	732.000
5.2) <i>Fondi oneri da contenzioso</i>		100.000	
5.3) <i>Fondo ristrutturazione e riconv.</i>			
5.4) <i>Altri fondi</i>			
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		14.616.109	15.999.693
C) PASSIVITA' CORRENTI			
1) Passività finanziarie	17	<u>53.062.752</u>	<u>74.771.002</u>
1.1) <i>Obbligazioni (quote a breve)</i>			
1.2) <i>debiti finanz. e Finanziamenti</i>		53.014.519	74.573.834
1.3) <i>Ratei e risconti finanziari</i>		37.627	107.800
1.4) <i>Altre</i>		10.606	89.368
1 Bis) <i>di cui verso parti correlate</i>		47.044.271	58.000.000
2) Debiti commerciali e altri debiti	18	<u>155.975.204</u>	<u>143.275.391</u>
2.1) <i>Debiti commerciali</i>		139.749.854	128.240.179
2.2) <i>Altri debiti</i>		16.225.350	15.035.212
2 Bis) <i>di cui verso parti correlate</i>		23.032.541	29.769.216
3) Debiti per imposte correnti	19	518.554	329.347
4) Accantonamenti per rischi e oneri (quote a breve)	21	<u>5.601.757</u>	<u>5.005.976</u>
4.1) <i>Fondi garanzia</i>		5.601.757	5.005.976
4.2) <i>Fondi oneri da contenzioso</i>			
4.3) <i>Fondo ristrutturazione e riconv.</i>			
4.4) <i>Altri fondi</i>			
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		215.158.267	223.381.716
TOTALE PASSIVITA'		229.774.376	239.381.409
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		314.265.549	321.549.509

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Altre riserve: di capitale di utili		Utili/Perdite riportati	Riserva di 1° applicazione IAS/IFRS	Riserva Cash Flow Hedge	Risultato di periodo	Totale
Saldo all' 1.1.2006	21.840.000	17.833.456	3.099.993	-	23.793.040	-	12.178.693	78.745.182
Destinazione utile 2005:								
- a Dividendi	-	-	-	-	-	-	(5.250.000)	(5.250.000)
- a riserva legale	-	-	608.935	-	-	-	(608.935)	-
- a utile a nuovo	-	-	6.319.758	-	-	-	(6.319.758)	-
Utili (Perdite) esercizio 2006:								
- iscritti a Patrimonio Netto	-	-	-	-	-	202.135	-	202.135
- iscritti a Conto Economico	-	-	-	-	-	-	8.470.783	8.470.783
Saldo all' 1.1.2007	21.840.000	17.833.456	10.028.686	-	23.793.040	202.135	8.470.783	82.168.100
Destinazione utile 2006:								
- a Dividendi	-	-	-	-	-	-	(5.250.000)	(5.250.000)
- a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-
- a riserva straordinaria	-	-	3.220.783	-	-	-	(3.220.783)	-
- a utile a nuovo	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili (Perdite) esercizio 2007:								
- iscritti a Patrimonio Netto	-	-	-	-	-	(57.931)	-	(57.931)
- iscritti a Conto Economico	-	-	-	-	-	-	7.631.004	7.631.004
Saldo al 31.12.2007	21.840.000	17.833.456	13.249.469	-	23.793.040	144.204	7.631.004	84.491.173

Rendiconto Finanziario	31/12/2007	31/12/2006
<i>(VALORI IN EURO/000)</i>		
Utile / perdita dell'esercizio di gruppo	7.631	8.471
Utile / perdita dell'esercizio di terzi		
Imposte di competenza dell'esercizio	4.387	5.799
Risultato ante imposte	12.018	14.270
Ammortamenti immob. materiali	6.698	7.076
Ammortamenti immob. immateriali	1.247	1.032
Svalutazione delle immobilizzazioni		250
Accantonamenti a fondi rischi	5.173	5.057
Accantonamenti fondi benefici dipendenti	2.395	2.359
Oneri/proventi finanziari netti	4.648	3.213
Utili e perdite su cambi (nette)	71	-129
Proventi da partecipazioni	-6.400	-4.119
Rettifiche di valore di attività finanziarie		-1.678
Flusso cassa operativo ante var. CCN	25.850	27.331
Variazione rimanenze	-13.621	-2.433
Variazione crediti commerciali e altri	22.036	13.643
<i>Di cui variazione di crediti commerciali e altri con parti correlate</i>	<i>4.455</i>	<i>2.792</i>
Variazione debiti commerciali e altri	12.701	-20.199
<i>Di cui variazione di debiti commerciali e altri con parti correlate</i>	<i>5.454</i>	<i>-17.218</i>
Variazione crediti/debiti per imposte differite	-46	101
Variazione fondi benefici dipendenti	-3.430	-2.272
Variazione fondi rischi	-4.260	-5.053
Dividendi incassati	6.400	4.119
Interessi incassati	1.091	1.021
Interessi pagati	-5.945	-6.176
Pagamento oneri netti da consolidato fiscale	-2.691	-3.306
Pagamento di imposte	-2.490	-7.315
Flusso cassa operativo	35.595	-538
Investimenti/disinvestimenti di imm. Materiali e inv. Immobiliari	-5.621	-9.239
Investimenti/disinvestimenti di imm. immateriali	-2.613	-1.883
Investimenti/disinvestimenti di partecipazioni	-314	-30.118
Flusso di cassa da investimenti/disinvestimenti	-8.548	-41.240
Variazione delle attività finanziarie correnti	4.162	-700
Variazione delle attività finanziarie non correnti	40	149
Variazione passività finanziarie correnti	-21.638	3.075
Variazione passività finanziarie non correnti	-666	1.689
Variazione del capitale sociale		
Variazione delle riserve	-60	202
Dividendi erogati	-5.250	-5.250
Flusso di cassa da attività finanziaria	-23.412	-835

Rendiconto Finanziario	31/12/2007	31/12/2006
<i>(VALORI IN EURO/000)</i>		
Flusso di cassa totale di periodo (var. disp. liquide)	3.635	-42.612
Disponibilità liquide iniziali	2.385	44.998
Disponibilità liquide finali	6.020	2.385

NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE SUI PROSPETTI CONTABILI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007

1. Generale

La Carraro S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Padova

Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni della società.

Il presente bilancio viene redatto in importi arrotondati all'unità di Euro.

Carraro S.p.A. ha per oggetto principale la produzione e commercializzazione di sistemi per l'autotrazione destinati a trattori agricoli, macchine movimento terra, macchine per la movimentazione materiali, veicoli commerciali leggeri e automobili.

L'autorizzazione alla pubblicazione del bilancio è stata emessa dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2008.

Criteri di redazione

Il bilancio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (Ifrs) adottati dall'Unione Europea.

Non vi sono state modifiche di applicazione di principi contabili rispetto all'esercizio precedente e i valori di bilancio sono da considerarsi comparabili tra i due esercizi.

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al fair value.

Alcune immobilizzazioni materiali e alcuni investimenti immobiliari sono stati valutati in sede di prima applicazione degli IFRS (1° gennaio 2004) al loro fair value utilizzato quale "deemed cost". Successivamente a tale iscrizione iniziale la valutazione delle citate immobilizzazioni materiali e investimenti immobiliari viene effettuata sulla base del metodo del costo storico ammortizzato e ridotto in presenza di perdite di valore (come meglio specificato nel paragrafo che illustra nel dettaglio i criteri di valutazione e i principi contabili applicati).

2. Struttura e contenuto del bilancio

2.1 Forma dei prospetti contabili

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono esposte in Bilancio sulla base delle loro classificazione come correnti e non correnti.

Conto Economico

Il conto economico viene presentato nella sua classificazione per natura.

Rendiconto Finanziario

Viene presentato il prospetto di rendiconto finanziario (secondo il cosiddetto "schema indiretto") dei movimenti delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (così come esposti nello schema dello stato patrimoniale) suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa così come indicato dai principi contabili internazionali.

Variazione Patrimonio Netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto così come richiesto dai principi contabili internazionali con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto consolidato sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Parti correlate

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24), vengono esposte negli schemi di bilancio le informazioni relative all'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate.

Le informazioni di dettaglio relative alle parti correlate ed ai rapporti con esse intrattenuti sono poi contenute in una tabella riepilogativa di tali effetti (vedi nota 10).

Operazioni significative non ricorrenti ed operazioni atipiche e/o inusuali

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006 la società ha provveduto ad analizzare l'esistenza di eventuali operazioni significative non ricorrenti ed operazioni atipiche e/o inusuali; tali operazioni sono risultate non significative e quindi non si è reso necessario includere negli schemi di bilancio delle apposite sottovoci.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri di valutazione e i principi contabili sono esposti di seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni materiali**Immobili, impianti e macchinari**

Gli immobili, gli impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, meno il relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Il valore contabile di macchinari e impianti è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali ai beni di nuova acquisizione:

	% ANNO 2006	% ANNO 2007
TERRENI INDUSTRIALI	0	0
FABBRICATI INDUSTRIALI	2 - 5	2 - 5
IMPIANTI	4 - 5	4 - 5
MACCHINARI	5,56 - 6,67	5,56 - 6,67
ATTREZZATURE	6,67 - 25	6,67 - 25
STAMPI E MODELLI	12,50	12,50
MOBILI E ARREDI	6,67	6,67
MACCHINE UFFICIO	12,50 - 20	12,50 - 20
AUTOMEZZI	6,67 - 12,50	6,67 - 12,50

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rilevati al costo storico, meno il relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate.

Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati.

L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente rispetto al fair value (valore equo) riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo, diminuito delle eventuali perdite di valore cumulate.

L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza almeno annuale, volta ad individuare eventuali riduzioni durevoli di valore. Non è possibile ripristinare eventuali precedenti svalutazioni imputate all'avviamento. Ai fini di una corretta effettuazione dell'analisi di congruità l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca vengono imputati a conto economico quando sostenuti così come stabilito dallo IAS 38.

Sempre in osservanza dello IAS 38, i costi di sviluppo relativi a specifici progetti sono iscritti nell'attivo solo se tutte le seguenti condizioni vengono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili.

Marchi e licenze

I marchi e le licenze sono valutati al costo, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Il costo è ammortizzato nel periodo minore tra la durata contrattuale e la loro vita utile definita.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate. La vita utile stimata per le licenze software è pari a 5 anni.

Perdite di valore ("Impairment")

In presenza di specifici segnali di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a impairment test, stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di un'attività al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, e viene determinato per singola attività tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il

valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

L'impairment test viene effettuato annualmente nel caso di immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita e di immobilizzazioni immateriali in corso.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Una controllata è un'entità nella quale la Società possiede, direttamente o indirettamente attraverso le proprie controllate, più della metà dei diritti di voto, a meno che, in casi eccezionali, possa essere chiaramente dimostrato che tale possesso non costituisce controllo. Il controllo esiste anche quando la società possiede la metà, o una quota minore, dei voti esercitabili in assemblea se essa ha:

(a) il controllo di più della metà dei diritti di voto in virtù di un accordo con altri investitori;

(b) il potere di determinare le politiche finanziarie e operative dell'entità in virtù di una clausola statutaria o di un contratto;

(c) il potere di nominare o di rimuovere la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, ed il controllo dell'entità è detenuto da quel consiglio od organo;

(d) il potere di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, ed il controllo dell'entità è detenuto da quel consiglio od organo.

Una collegata è un'impresa nella quale la Società è in grado di esercitare un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle politiche finanziarie e operative della partecipata.

In conformità a quanto previsto dallo IAS 27.37 ai fini del bilancio separato le partecipazioni in società controllate e collegate vengono valutate con il metodo del costo ridotto in presenza di perdite di valore.

Partecipazioni in altre imprese e altri titoli

Secondo quanto previsto dai principi IAS 39 e 32 le partecipazioni in società diverse dalle controllate e dalle collegate sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (available for sale) e sono valutate al fair value salvo le situazioni in cui un prezzo di mercato o il fair value risultano indeterminabili: in tale evenienza si ricorre all'adozione del metodo del costo.

Gli utili e le perdite derivanti da adeguamenti di valore vengono riconosciuti in una specifica riserva di patrimonio netto.

In presenza di perdite permanenti di valore o in caso di vendita, gli utili e le perdite riconosciuti fino a quel momento nel patrimonio netto sono contabilizzati a conto economico.

Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico, finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo a conto economico, degli oneri accessori. La Società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (regular way) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui la Società assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti o scadenza fissi o determinabili sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando la Società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza. Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria. Gli altri investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, sono successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato. Tale costo è calcolato come il valore inizialmente rilevato meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l'ammortamento accumulato usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore inizialmente rilevato e l'importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le commissioni o punti corrisposti tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessun'altra delle tre precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione al costo le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino quando le attività non sono contabilmente eliminate o fino a quando non si accerti che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono allora imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di pricing delle opzioni.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione dell'anno ed il valore di mercato. Il costo di produzione comprende il costo dei materiali, la manodopera ed i costi diretti ed indiretti di produzione. Vengono opportunamente svalutate in presenza di obsolescenza o di lento realizzo.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati al valore di presunto realizzo. Tale valore corrisponde al valore nominale rettificato tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato, destinato a coprire sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia quelle per le altre inesigibilità non ancora manifestatesi, ma probabili, che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti in bilancio.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione originaria.

Finanziamenti e obbligazioni

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al fair value del valore ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo. Il costo ammortizzato è

calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento della Società corrisponde all'importo dell'attività trasferita che la Società potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo della Società è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Perdite di valore di attività finanziarie

La Società valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

La Società valuta in primo luogo l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale, per le attività finanziarie che sono individualmente significative, e quindi a livello individuale o collettivo per le attività finanziarie che non lo sono. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva o continua a rilevare una perdita di valore non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto

economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Attività iscritte al costo

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al valore equo perché il suo valore equo non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare da patrimonio netto a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del valore equo dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Fondi e accantonamenti

Accantonamenti per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un sacrificio di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando la Società ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta virtualmente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Benefici ai dipendenti e similari

Recependo quanto previsto dallo IAS 19, i benefici ai dipendenti da erogare successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e gli altri benefici a lungo termine (in particolare il Trattamento Fine Rapporto) vengono sottoposti a valutazioni di natura attuariale che devono considerare una serie di variabili (quali la mortalità, la previsione di future variazioni retributive, il tasso di inflazione previsto ecc.).

Seguendo tale metodologia la passività iscritta in bilancio risulta essere rappresentativa del valore attuale dell'obbligazione, al netto di ogni eventuale attività a servizio dei piani, rettificato per eventuali perdite o utili attuariali non contabilizzati.

Gli utili e le perdite attuariali vengono contabilizzate direttamente a conto economico e senza avvalersi dell'approccio del corridoio.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono rilevate quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I ricavi per servizi sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I ricavi per dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. I dividendi distribuiti sono riconosciuti come debito al

momento della delibera di distribuzione.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo è correlato a un'attività, il valore equo è sospeso nelle passività a lungo termine e il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento in quote costanti.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari si rilevano a conto economico con "l'interesse effettivo" (nel rispetto del principio di competenza).

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una stima dei redditi fiscalmente imponibili in conformità alle disposizioni emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Imposte differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo i cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

Utile per azione

L'*utile base per azione* viene calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie della Società per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo.

L'*utile per azione diluito* si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali, avente effetto diluitivo.

Conversione delle poste in valuta estera*Moneta funzionale*

La valuta funzionale della Società è l'Euro che rappresenta la valuta in cui viene predisposto e pubblicato il bilancio separato.

Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al valore equo sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura

La strategia della Società per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies") approvate dal Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A.; in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e alla ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

A) rischi di cambio:

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria.
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato.
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.
- 4) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di soli strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

B) Rischi di tasso:

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie.
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti per la Società dal Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A. in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio/lungo termine).
- 3) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di solo strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura

La Società utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value (o valore equo) alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo di derivati non idonei per l'hedge accounting sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il valore equo dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il valore equo dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti similari.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come

- coperture del valore equo (fair value hedge) se sono a fronte del rischio di variazione del valore equo dell'attività o passività sottostante;
- coperture dei flussi finanziari (cash flow hedge) se sono a fronte del rischio di variazione nei flussi finanziari derivanti da attività e passività esistenti o da operazioni future;
- coperture di un investimento netto in una entità estera (net investment hedge).

Un'operazione di copertura a fronte del rischio di cambio afferente un impegno irrevocabile è contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

All'avvio di un'operazione di copertura, la Società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'entità intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

Coperture del valore equo

La Società ricorre ad operazioni di copertura del valore equo a fronte dell'esposizione a variazioni del valore equo di attività o passività a bilancio o di un impegno irrevocabile non iscritto a bilancio, nonché di una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe avere un impatto sul conto economico. Per quanto riguarda le coperture del valore equo, il valore contabile dell'elemento oggetto di copertura viene rettificato per gli utili e le perdite attribuibili al rischio oggetto di copertura, lo strumento derivato è rideterminato al valore equo e gli utili e perdite di entrambi sono imputate a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del valore equo riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio valore equo attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo valore equo attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati a conto economico. Le variazioni del valore equo dello strumento di copertura sono altresì imputate a conto economico.

Uno strumento non viene più contabilizzato come un contratto di copertura del valore equo quando viene a scadere o è venduto, estinto o esercitato, la copertura non risponde più ai requisiti per l'hedge accounting, oppure quando la Società ne revoca la designazione. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario oggetto di copertura per cui è utilizzato il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico. L'ammortamento potrà avere inizio non appena si verifica una rettifica ma non oltre la data in cui un elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per variazioni del proprio valore equo riconducibili al rischio oggetto di copertura.

Coperture dei flussi finanziari

Le coperture dei flussi finanziari sono operazioni di copertura a fronte del rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili a un rischio particolare, associato a un'attività o passività rilevata o a una operazione futura altamente probabile che potrebbe influire sul risultato economico. Gli utili o perdite derivanti dallo strumento di copertura sono imputati a patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

L'utile o perdita appostata a patrimonio netto è riclassificata a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico (per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita o acquisto previsto). Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziari, gli importi appostati a patrimonio netto sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista non si verifichi più, gli importi inizialmente registrati a patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura viene a scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente imputati a patrimonio netto restano ivi iscritti fino a quando non si verifica l'operazione

prevista. Se si ritiene che questa non si verifichi più, gli importi sono trasferiti a conto economico.

Copertura di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi finanziari. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono rilevati direttamente a patrimonio netto per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati a conto economico. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite rilevato a patrimonio netto è trasferito a conto economico.

Rischio di credito

Il Gruppo annovera tra i propri clienti i principali costruttori di macchine agricole, macchine movimento terra, mezzi di trasporto industriale e utensileria leggera a livello internazionale; la concentrazione del rischio è legata alla dimensione di tali clienti, che nel contesto mondiale risulta mediamente elevata, peraltro bilanciata dal fatto che l'esposizione del credito è ripartita in un articolato insieme di controparti attive in aree geografiche diverse.

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazione di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità per la società è collegato principalmente all'attivazione e al mantenimento di un adeguato funding a supporto dell'attività industriale.

La raccolta di mezzi finanziari, coerente con i piani di sviluppo a breve e medio termine, è destinata a finanziare sia il capitale circolante, con particolare riferimento alle scorte di magazzino che alimentano il processo manifatturiero, sia gli investimenti in immobilizzazioni necessari a garantire un'adeguata capacità produttiva a sostegno della crescita. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale alla dinamica degli ordini dalla clientela e del conseguente incremento dei volumi di attività.

La strategia di funding della società è normalmente orientata ad ampliare la raccolta a medio termine anche a beneficio delle necessità del capitale circolante, riducendo corrispondentemente l'indebitamento a breve.

La raccolta è realizzata attingendo a finanziamenti bancari di durata coerente con il ciclo di liquidità della società; il ciclo di incassi e pagamenti riflette una durata media dei debiti commerciali di circa 120 giorni ed una durata media dei crediti di circa 60 giorni.

I flussi di cassa prevedibili per l'esercizio 2008 riflettono, oltre all'appena citata dinamica del capitale circolante, anche gli effetti della scadenza delle passività correnti e delle quote a breve di quelle non correnti nonché degli effetti (in ipotesi di parità di cambi rispetto al 31.12.2007) della chiusura degli strumenti finanziari derivati su valute in essere alla data di bilancio. Tali effetti (valori e scadenze) sono più oltre rappresentati nei prospetti di dettaglio delle relative voci.

Le operazioni di espansione della società attraverso acquisizioni di nuove entità sono realizzate con i mezzi provenienti da finanziamenti ad hoc o raccolta di mezzi direttamente sul mercato (es.: prestiti obbligazionari). La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa sono sotto il controllo e la gestione diretta della Tesoreria di Gruppo che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale di Gruppo, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro sia in senso opposto.

Un altro aspetto del rischio di cambio riguarda il fatto che varie entità del Gruppo presentano un bilancio in valuta diversa da quella funzionale di Gruppo.

L'esposizione al rischio di cambio con riferimento a ciascuna entità viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria sia, a seconda dei casi, dell'espansione del Gruppo mediante acquisizioni. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.

Anche per il rischio di tasso di interesse l'attività di controllo e gestione effettuata dalla Tesoreria del Gruppo si uniforma alle linee guida definite nella citata policy aziendale. La strategia adottata persegue l'obiettivo di fondo del bilanciamento tra quota di indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile; il rischio tasso sulla quota variabile viene poi ridotto con mirate operazioni di copertura.

Operazioni con parti correlate

In conformità alle raccomandazioni Consob del 20 febbraio 1997 (DAC/97001574), del 27 febbraio 1998 (DAC/98015375) e del DEM 6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che:

- a) le operazioni con parti correlate, intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono state eseguite, alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni;
- b) non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa e i tassi d'interesse e le condizioni applicate (attive e passive) nei rapporti finanziari tra le varie società sono in linea con le condizioni di mercato.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri di valutazione e i principi contabili sono omogenei con quelli adottati per la redazione del bilancio annuale al 31.12.2006, ad eccezione dell'adozione dei seguenti IFRS, nuovi o rivisti, e le seguenti interpretazioni IFRIC nuove o riviste. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto effetti sul bilancio. Hanno tuttavia dato luogo, qualora applicabile, ad informativa addizionale:

IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*

IAS 1 – *Emendamento allo IAS 1 . Presentazione del bilancio: informazioni relative al capitale*

IFRIC 8 – *Ambito di applicazione IFRS 2*

IFRIC 9 – *Rideterminazione del valore di derivati incorporati*

IFRIC 10 – *Reporting infrannuale e impairment*

Gli effetti principali di queste variazioni sono di seguito illustrati:

IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni integrative

Il principio richiede una informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare la significatività degli strumenti finanziari del Gruppo e la natura dei rischi associati a tali strumenti finanziari. La nuova informativa è esposta in punti diversi del bilancio. Mentre non ci sono stati effetti sulla posizione finanziaria o sui risultati, le informazioni comparative sono state riviste dove necessario.

IAS 1 Presentazione del bilancio

Questa modifica richiede che la società fornisca nuova informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare gli obiettivi, le politiche e le procedure del Gruppo con riferimento alla gestione del capitale.

IFRIC 8 Scopo dell'IFRS 2

Questa interpretazione richiede l'applicazione dell'IFRS 2 ad ogni operazione in cui la società non può identificare specificamente i beni ricevuti o parte di questi, in particolare quando si prevede l'emissione di strumenti di capitale ad un prezzo che appare essere inferiore al valore equo. L'interpretazione non ha effetti sul bilancio della società.

IFRIC 9 Rivalutazione dei derivati impliciti

L'IFRIC 9 stabilisce che la data per determinare l'esistenza di un derivato implicito è la data in cui il Gruppo diventa, per la prima volta, controparte contrattuale, con rivalutazione solo se c'è una variazione nel contratto che modifica sostanzialmente i flussi di cassa. Poiché la società non detiene derivati impliciti che necessitano di essere separati dal contratto ospite, questa interpretazione non ha avuto impatto sul bilancio.

IFRIC 10 Bilanci intermedi e riduzioni durevoli di valore

La società ha adottato l'interpretazione IFRIC 10 dal 1 gennaio 2007. L'interpretazione richiede che la società non recuperi una riduzione durevole di valore rilevata, in un periodo infrannuale precedente, sull'avviamento, o su un investimento in strumenti di capitale o strumenti finanziari detenuti al costo. Poiché la società non ha riversato riduzioni durevoli di valore precedentemente rilevate, l'interpretazione non ha avuto impatti sul bilancio.

Nuovi principi ed Interpretazioni adottati dall'Unione Europea ma non ancora in vigore

Come richiesto dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) si segnala che sono stati emessi dallo IASB i seguenti principi o interpretazioni non ancora in vigore e che il gruppo non ha adottato in via anticipata:

IFRS 8 – Segmenti operativi.

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 "Segmenti operativi", che sarà applicabile dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 "Informativa di settore". Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, si richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che viene rivista con regolarità dal management con l'obiettivo di allocare le risorse ai vari segmenti e ai fini dell'analisi delle performance. La società non ritiene che tale disclosure possa avere effetti significativi.

I seguenti ulteriori principi ed interpretazioni si ritengono non applicabili al Gruppo:

IFRIC 11 – IFRS 2 operazioni su azioni proprie del Gruppo

IFRIC 12 – servizi in concessione

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative*Valutazioni Discrezionali*

Nell'applicare i principi contabili, gli amministratori non hanno assunto decisioni basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

Stime ed ipotesi

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario

Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate in accordo con lo IAS 12 nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali assorbire il rigiro delle stesse. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Le imposte differite attive iscritte nel 2007 ammontano ad Euro 7,16 MI. (Euro 6,13 MI. nel 2006). Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 12.

Fondi TFR e altri benefici post impiego

Il costo dei piani a benefici definiti, tra cui rientra il TFR, è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle retribuzioni. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. La passività netta nei confronti dei dipendenti al 31 dicembre 2007 è pari ad Euro 11,47 Ml. (Euro 12,51 Ml. nel 2006). Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 20.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono capitalizzati sulla base del principio contabile esplicitato in seguito. Per determinare i valori da capitalizzare gli amministratori devono elaborare delle ipotesi riguardanti i flussi di cassa futuri attesi dalle immobilizzazioni, i tassi di sconto da applicare ed i periodi di manifestazione dei benefici attesi. Tali costi capitalizzati sono pari ad Euro 1,6 Ml. nel 2007 (Euro 2,30 Ml. nel 2006).

Aggregazioni aziendali e Avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisto. Questo richiede la rilevazione a valore equo delle attività identificabili (incluse le immobilizzazioni immateriali precedentemente non riconosciute) e delle passività identificabili (incluse le passività potenziali ed escluse le ristrutturazioni future) dell'azienda acquistata.

L'avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è inizialmente misurato al costo rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore equo netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili (dell'acquisita). Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- Rappresenta il livello più basso, nell'ambito della società, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna; e
- Non è più ampio dei segmenti identificati sulla base o dello schema primario o secondario di presentazione dell'informativa di settore della società, determinati in base a quanto indicato dallo IAS 14 Informativa di settore.

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi (gruppo di unità generatrici di flussi) e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette e l'avviamento non ammortizzato è rilevata a conto economico.

3. Informazioni per settori di attività e aree geografiche

L'attività della Carraro S.p.A. è organizzata in due divisioni industriali ("business units") che seguono un criterio di aggregazione secondo le principali tipologie di prodotto.

Le "business units" sono così suddivise:

1) *Drives and Drivelines*, che raggruppa le unità industriali di Campodarsego (PD), Gorizia e Rovigo dedicate alla produzione e commercializzazione di sistemi di trasmissione (assali e trasmissioni).

2) *Vehicles*, costituita dallo stabilimento di Rovigo, concesso in affitto d'azienda alla Carraro S.p.A. dalla Agritalia S.p.A., dedicato alla produzione di trattori agricoli.

3.1 Settori di attività

Le più significative informazioni per settori di attività sono esposte nelle tabelle seguenti, comparativamente per gli esercizi 2006 e 2007.

a) dati economici

2007	DRIVES & DRIVELINES	VEHICLES	TOTALE CARRARO SPA
Vendite	362.811	93.214	456.025
<i>Vendite a terzi</i>	352.109	93.152	445.261
<i>Vendite intradivisionali</i>			
<i>Vendite interdivisionali</i>	10.702	62	10.764
Costi operativi	359.112	86.576	445.688
<i>Materiali diretti e indiretti</i>	252.553	69.502	322.055
<i>Servizi e utilizzo beni di terzi</i>	51.968	6.060	58.028
<i>Personale</i>	42.382	9.274	51.656
<i>Ammortamenti</i>	7.804	141	7.945
<i>Accantonamenti per rischi</i>	3.653	1.559	5.212
<i>Altri oneri e proventi</i>	752	40	792
Risultato operativo	3.699	6.638	10.337

2006	DRIVES & DRIVELINES	VEHICLES	TOTALE CARRARO SPA
Vendite	362.340	81.765	444.105
<i>Vendite a terzi</i>	351.110	81.645	432.755
<i>Vendite intradivisionali</i>	-	-	-
<i>Vendite interdivisionali</i>	11.230	120	11.350
Costi operativi	353.979	78.569	432.548
<i>Materiali diretti e indiretti</i>	258.578	61.715	320.293
<i>Servizi e utilizzo beni di terzi</i>	43.905	6.972	50.877
<i>Personale</i>	38.863	8.667	47.530
<i>Ammortamenti</i>	8.269	88	8.357
<i>Accantonamenti per rischi</i>	3.880	1.177	5.057
<i>Altri oneri e proventi</i>	484	-50	434
Risultato operativo	8.361	3.196	11.557

b) dati patrimoniali

2007	DRIVES & DRIVELINES	VEHICLES	TOTALE CARRARO SPA
ATTIVITA' NON CORRENTI	147.427	3.729	151.156
ATTIVITA' CORRENTI	131.358	31.751	163.109
PASSIVITA' NON CORRENTI	12.321	2.295	14.616
PASSIVITA' CORRENTI	186.601	28.557	215.158

2006	DRIVES & DRIVELINES	VEHICLES	TOTALE CARRARO SPA
ATTIVITA' NON CORRENTI	147.164	1.743	148.907
ATTIVITA' CORRENTI	140.454	32.188	172.642
PASSIVITA' NON CORRENTI	13.783	2.217	16.000
PASSIVITA' CORRENTI	192.580	30.802	223.382

c) altre informazioni

2007	DRIVES & DRIVELINES	VEHICLES	TOTALE CARRARO SPA
INVESTIMENTI (Euro/000)	7.876	766	8.642
FORZA LAVORO	882	225	1.107

2006	DRIVES & DRIVELINES	VEHICLES	TOTALE CARRARO SPA
INVESTIMENTI (Euro/000)	10.330	1.005	11.335
FORZA LAVORO	827	219	1.046

3.2 Aree geografiche

L'attività industriale di Carraro S.p.A: è localizzata in Italia.

Le vendite sono destinate a clientela situata in Europa, Asia ed Americhe.

Gli investimenti sono effettuati in Italia.

Le più significative informazioni per area geografica sono espone nelle tabelle seguenti.

a) vendite

La destinazione delle vendite per le principali aree geografiche è rappresentata nella tabella seguente.

FATTURATO CARRARO S.P.A.	31.12.2007 (Euro/1000)	31.12.2006 (Euro/1000)
Italia	87.696	66.005
Esterio area U.E.	253.040	234.960
North America	68.481	104.391
Sud America	8.279	7.505
Asia (*)	12.493	10.223
Altri paesi	26.035	21.021
TOTALE	456.024	444.105

(*): Giappone, Cina, Corea, India, Singapore e Taiwan

4. Note esplicative dettagliate**Ricavi delle vendite (nota 1)**

	31/12/2007	31/12/2006
1) PRODOTTI		
VENDITA PRODOTTI	451.732.337	439.214.984
RESI DA VENDITA	-4.443.286	-4.634.641
	447.289.051	434.580.343
2) SERVIZI		
LAVORAZIONI CONTO TERZI	45.778	81.137
ALTRI SERVIZI	3.593.406	3.678.153
	3.639.184	3.759.290
3) ALTRI RICAVI		
ALTRE MERCI	4.159.441	4.913.939
ALTRI RICAVI	938.413	859.085
ABBUONI CLIENTI	-2.247	-7.242
	5.095.607	5.765.782
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	456.023.842	444.105.415

Costi operativi (nota 2)

	31/12/2007	31/12/2006
1) ACQUISTI DI BENI E MATERIALI		
ACQUISTI MATERIE PRIME	332.121.546	320.351.454
RESI MATERIE PRIME	-3.010.491	-3.449.152
A) ACQUISTI	329.111.055	316.902.302
MATERIALE VARIO DI CONSUMO	411.321	590.755
UTENSILERIA DI CONSUMO	1.021.258	855.988
MATERIALE PER MANUTENZIONE	882.978	816.803
MAT. E PREST. PER RIVENDITA	3.079.615	2.239.598
ABBUONI E PREMI FORNITORI	-865.347	-419.261
B) ALTRI COSTI DI PRODUZIONE	4.529.825	4.083.883
1) ACQUISTI DI BENI E MATERIALI	333.640.880	320.986.185
2) SERVIZI		
A) PRESTAZ. ESTERNE PER LA PRODUZIONE	39.009.164	33.361.543
B) FORNITURE DIVERSE	2.762.494	2.635.782
C) COSTI GENERALI AZIENDALI	14.360.508	12.262.307
D) COSTI COMMERCIALI	995.682	514.267
E) SPESE DI VENDITA	3.962.932	4.127.596
2) SERVIZI	61.090.780	52.901.495
3) UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI		
FITTI PASSIVI	1.651.166	2.088.151
ROYALTIES		24.328
LEASING INDUSTRIALE	3.384	
3) UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI	1.654.550	2.112.479
4) COSTI DEL PERSONALE		
A) SALARI E STIPENDI	35.723.373	33.524.046
B) ONERI SOCIALI	11.559.391	10.859.293
D) BENEFICI DI FINE RAPPORTO E QUIESCENZA	2.394.716	2.359.116
E) ALTRI COSTI	1.089.207	1.237.182
4) COSTI DEL PERSONALE	50.766.687	47.979.637
5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'		
A) AMMORT. IMMOBIL. MATERIALI	6.697.936	7.075.714
B) AMMORT. IMMOBIL. IMMATERIALI	1.247.067	1.031.980
C) SVALUTAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI		250.000
D) SVALUTAZIONE DI CREDITI	139.191	
5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'	8.084.194	8.357.694
6) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		
VAR. RIM. MATERIE PRIME	-1.397.021	-13.738
VAR. RIM. MAT. ACQ. FINITO	-12.099.957	-1.239.309
VAR. RIM. MAT. SUSSIDIARIO	-148.165	-46.082
VAR. FONDO ACC.TO SVALUT. MAGAZZINO	-33.106	1.031.587
A) VAR. RIM. MAT. PRIME, SUSS., MERCI	-13.678.249	-267.542
VAR. RIM. SEMILAVORATI	-9.616	-78.010
VAR. RIM. IN CORSO DI LAVORAZIONE	-1.622.291	-969.161
VAR. RIM. PRODOTTI FINITI	3.637.300	-770.560
VAR. RIM. RICAMBI	-1.839.820	-1.527.553
VAR. RIM. COMMESSE PER VENDITA	-327.362	-239.327
VAR. RIM. ACQ. PER RIVENDITA	937	22.518
VAR. FONDO ACC.TO SVALUT. MAGAZZINO	434.845	1.519.683
B) VAR. RIM. PROD. IN LAV., SEMIL., FINITI	273.993	-2.042.410
6) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-13.404.256	-2.309.952

<u>7) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E VARI</u>		
A) GARANZIA	5.073.209	5.056.908
B) ONERI DA CONTENZIOSO	100.000	
C) RISTRUTTURAZIONE E CONV.		
D) ALTRI ACCANTONAMENTI		
7) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E VARI	5.173.209	5.056.908
<u>8) ALTRI ONERI E PROVENTI</u>		
A) PROVENTI VARI	-1.967.672	-2.802.389
B) CONTRIBUTI		
C) ALTRI ONERI DI GESTIONE	930.485	698.899
ONERI OPERATIVI NON ORDINARI	605.907	527.330
PROVENTI OPERATIVI NON ORDINARI	-503.770	-521.872
D) ALTRI ONERI/PROVENTI OPERATIVI NON ORDINARI	102.137	5.458
8) ALTRI ONERI E PROVENTI	-935.050	-2.098.032
<u>9) COSTRUZIONI INTERNE</u>	-384.392	-437.969

L'andamento dei costi di acquisto delle materie prime (considerando anche la variazione delle rimanenze) e dei costi del personale segue la crescita dei volumi di produzione e di vendita registrati nel 2007.

I costi per servizi aumentano in valore assoluto rispetto al precedente esercizio, in particolare le prestazioni esterne per la produzione (euro 5.648 mila) e i costi generali aziendali (euro 2.098 mila).

Il costo degli ammortamenti rimane, in valore assoluto, pressoché in linea, evidenziando quindi un miglioramento dell'incidenza rispetto al fatturato.

I costi del personale aumentano di circa il 5,8% rispetto al 2006 in particolar modo per effetto dell'incremento del numero di teste presso lo stabilimento di Campodarsego.

La diminuzione delle spese per fitti passivi per euro 437 mila è motivato dalla diminuzione del costo dell'affitto del ramo d'azienda di Agritalia S.p.A..

Ulteriori analisi sono espone nella relazione degli amministratori.

Risultato delle attività finanziarie (nota 3)

	31/12/2007	31/12/2006
<u>10) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</u>	6.400.000	4.118.818
<u>11) ALTRI PROVENTI FINANZIARI</u>		
A) DA ATTIVITA' FINANZIARIE	131.300	256.050
B) DA C/C E DEPOSITI BANCARI	210.785	195.196
C) DA ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE		
D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	885.087	488.779
E) DA VARIAZIONI DI FAIR VALUE DI OP. DERIV. SU TASSI		
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.227.172	940.025
<u>12) COSTI E ONERI FINANZIARI</u>		
A) DA PASSIVITA' FINANZIARIE	-4.787.819	-3.865.319
B) DA C/C E DEPOSITI BANCARI	-1.050.737	-102.162
C) ONERI DIVERSI DAI PRECEDENTI	-36.802	-185.840
D) DA VARIAZIONI DI FAIR VALUE DI OP. DERIV. SU TASSI		-
TOTALE COSTI E ONERI FINANZIARI	-5.875.358	-4.153.321
<u>13) UTILI E PERDITE SU CAMBI</u>		
DIFFERENZE CAMBIO PASSIVE:		
DA OPERAZIONI IN DERIVATI SU CAMBI		-145.629
DA VARIAZ. DI FAIR VALUE DI OP. IN DERIVATI SU CAMBI	78.761	
ALTRE REALIZZATE	-723.491	-648.370
ALTRE DA ADEGUAMENTO	-367.653	-401.236

	31/12/2007	31/12/2006
	-1.012.383	-1.195.235
DIFFERENZE CAMBIO ATTIVE:		
DA OPERAZIONI IN DERIVATI SU CAMBI	125.463	183.972
DA VARIAZ. DI FAIR VALUE DI OP. IN DERIVATI SU CAMBI	-35.992	409.666
ALTRE REALIZZATE	731.906	546.460
ALTRE DA ADEGUAMENTO	120.114	183.676
	<u>941.491</u>	<u>1.323.774</u>
TOTALE UTILI E PERDITE SU CAMBI	-70.892	128.539
14) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
- PARTECIPAZIONI	-	1.679.703
- ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	-	-
- ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	-	-
RIVALUTAZIONI	-	1.679.703
- PARTECIPAZIONI	-	-773
- ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	-	-
- ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	-	-
SVALUTAZIONI	-	-773
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FIN.		1.678.930

Gli utili e perdite su cambi netti, passivi per 0,07 Ml. risultano pressoché in linea con il saldo del 31.12.2006 (positivo per 0,13 Ml.).

I proventi da partecipazioni si riferiscono alla distribuzione dei dividendi della società controllata Siap S.p.A..

Imposte sul reddito (nota 4)

	31/12/2007	31/12/2006
<i>IRES</i>		
<i>IMPOSTE SOSTITUTIVE</i>	689.545	
<i>ONERI E PROVENTI DA CONSOLIDATO FISCALE</i>	2.691.176	3.371.584
<i>IRAP</i>	1.990.454	2.668.232
<i>IMPOSTE DIFFERITE</i>	<u>(984.017)</u>	<u>(240.638)</u>
<i>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</i>		
15) IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE	4.387.158	5.799.178

Imposte correnti – IRAP

L'IRAP corrente dell'esercizio è calcolata al 4,25% sul reddito imponibile stimato dell'anno.

La società ha usufruito della possibilità prevista dalla Legge 24.12.2007 n° 244 (Legge finanziaria per il 2008) di riallineare il valore fiscale di alcuni beni aziendali. Tale scelta ha prodotto un effetto economico determinato dalla differenza tra le imposte differite accantonate nel bilancio al 31.12.2007 calcolate con l'aliquota del 31,40% e quelle derivanti dall'applicazione dell'imposta sostitutiva prevista dalla Legge 244/2007.

L'effetto è così analizzabile:

Imposte differite su differenza tra valore fiscale e contabile dei beni rivalutati (31,40%)	1.715.553
Imposta sostitutiva (12%)	(689.545)
Totale effetto economico Riallineamento Legge 244/2007	1.026.008

Imposte correnti - Oneri e proventi da consolidato fiscale

Nell'esercizio 2005 Carraro S.p.A. ha esercitato l'opzione per aderire al consolidato fiscale nazionale della

controllante Finaid Srl. Gli oneri derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzate tra le imposte correnti.

Carraro S.p.A. ha diritto a ricevere da Finaid S.r.l. un "ristoro" pari al 3% delle perdite fiscali del consolidato fiscale compensate con base imponibile trasferita da Carraro S.p.A..

Gli oneri da consolidato fiscale iscritti tra le imposte correnti risultano così analizzabili:

Oneri da consolidato fiscale della base imponibile trasferita (33%)	2.702.515
"Ristoro" sull'utilizzo delle perdite fiscali del consolidato fiscale (3%) esercizio 2005	(1.339)
"Ristoro" sull'utilizzo delle perdite fiscali del consolidato fiscale (3%) esercizio 2006	(10.000)
TOTALE	2.691.176

Imposte differite

Sono stanziati sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività/passività e il corrispondente valore fiscale.

Le aliquote utilizzate sono pari al 27,5% per l'IRES e al 3,9% per l'IRAP.

Le imposte differite comprendono l'effetto del riallineamento fiscale, previsto dalla Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge finanziaria per il 2008) della società (Euro 1,72 Ml.).

Tale scelta ha generato un effetto economico positivo (iscritto nelle imposte differite) dovuto allo storno delle imposte sui disallineamenti tra valori fiscali e valori contabili affrancati, calcolate con le aliquote fiscali del 31,40%.

L'imposta sostitutiva prevista dalla Legge 244/2007 calcolata sul riallineamento (Euro 0,69 Ml.) è iscritta nelle imposte correnti.

Non ci sono perdite fiscali dell'esercizio o di esercizi precedenti da recuperare.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota 12.

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate al 33% Ires e al 4,25% Irap sul reddito imponibile stimato dell'anno (aliquote invariate rispetto all'esercizio 2006).

L'accantonamento per imposte dell'esercizio può essere riconciliato con il risultato esposto in bilancio come segue:

	31.12.2007		31.12.2006	
	<i>Euro/1.000</i>	%	<i>Euro/1.000</i>	%
Risultato ante imposte	12.018		14.270	
Imposta teorica 37,25%	4.477	37,25%	5.316	37,25%
Riallineamento fiscale	-1.026	-8,54%	0	0%
Effetto costi non deducibili	1.937	16,12%	2.673	18,73%
Redditi non imponibili	-2.025	-16,85%	-2.190	-15,34%
Imposte diff. Variazione aliquote	1.024	8,52%		
Perdite fiscali non contabilizzate			0	0,00%
Altre imposte diff. non contabil.			0	0,00%
Imposte ad aliq. effettiva	4.387	36,50%	5.799	40,64%

Costi di ricerca e sviluppo (non capitalizzabili)

Nel corso dell'esercizio 2007 sono state svolte attività di studio e ricerca di natura tecnico-industriale che non hanno dato origine a capitalizzazioni (in coerenza con i criteri dello IAS 38) per totali Euro 12,72 Ml..

Utili per azione (nota 6)

L'utile base per azione è determinato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

	31.12.2007	31.12.2006
	Euro/1.000	Euro/1.000
Utili		
Utili per le finalità della determinazione degli utili per azione di base	7.631	8.471
Effetto di diluizione derivante da azioni ordinarie potenziali:	0	0
Utili per le finalità della determinazione degli utili per azione diluiti	<u>7.631</u>	<u>8.471</u>

	31.12.2007	31.12.2006
	N./1.000	N./1.000
Numero di azioni		
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base:	42.000	42.000
Effetto di diluizione derivante da azioni ordinarie potenziali:	0	0
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti:	<u>42.000</u>	<u>42.000</u>

Utili per azione di base:	0,182	0,202
Utili per azione diluito:	0,182	0,202

Dividendi

Dividendi pagati

I dividendi pagati nel 2007 (relativi alla distribuzione dell'utile dell'esercizio 2006, così come da delibera assembleare del 15 Maggio 2007) ammontano a totali Euro 5,25 Ml., pari a Euro 0,125 per azione ordinaria. La Società non ha emesso altre azioni diverse da quelle ordinarie.

Lo scorso esercizio i dividendi pagati (relativi alla distribuzione dell'utile 2005) ammontavano a totali Euro 5,25 Ml., pari a €0,125 per azione ordinaria.

Dividendi proposti

I dividendi proposti per il 2008 (relativi alla distribuzione dell'utile dell'esercizio 2007) ammontano a totali Euro 6,930 Ml., pari a Euro 0,165 per azione ordinaria.

Immobili, impianti e macchinari (nota 7)

	31.12.2005	Incrementi	Comm.interne	Decrementi	31.12.2006
COSTO O VALORE RIVALUTATO:					
TERRENI INDUSTRIALI	6.959.000	2.320.000			9.279.000
FABBRICATI INDUSTRIALI	11.052.334	2.116.049			13.168.383
1) TERRENI E FABBRICATI	18.011.334	4.436.049			22.447.383
IMPIANTI	12.698.799	1.041.437	809.041	-70.105	14.479.172
MACCHINARI	18.610.554	24.986		-15.911	18.619.629
2) IMPIANTI E MACCHINARI	31.309.353	1.066.423	809.041	-86.016	33.098.801
ATTREZZATURE	10.982.350	887.119		-21.233	11.848.236
STAMPI E MODELLI	12.350.341	1.190.525		-830	13.540.036
3) ATTREZZATURE IND.	23.332.691	2.077.644		-22.063	25.388.272
MOBILI E ARREDI	1.240.751	21.805			1.262.556
MACCHINE UFFICIO	2.289.390	649.042	32.328	-49.943	2.920.817
AUTOMEZZI	631.597	143.721		-108.078	667.240
4) ALTRI BENI	4.161.738	814.568	32.328	-158.021	4.850.613
5) IMM. IN CORSO E ACCONTI	217.032	974.770	-841.369	20.742	371.175
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	77.032.148	9.369.454		-245.358	86.156.244

FONDO AMM.TO/SVALUTAZIONE:	<u>31.12.2005</u>	<u>Amm.ti/svalutazioni</u>	<u>Decrementi</u>	<u>31.12.2006</u>
TERRENI INDUSTRIALI	-			
FABBRICATI INDUSTRIALI	-1.396.735	-688.422		-2.085.157
1) TERRENI E FABBRICATI	-1.396.735	-688.422		-2.085.157
IMPIANTI	-3.135.133	-852.963	18.456	-3.969.640
MACCHINARI	-6.425.690	-2.037.654	5.049	-8.458.295
SVALUTAZIONE MACCHINARI		-250.000		-250.000
2) IMPIANTI E MACCHINARI	-9.560.823	-3.140.617	23.505	-12.677.935
ATTREZZATURE	-3.905.167	-1.325.618	12.427	-5.218.358
STAMPI E MODELLI	-5.435.068	-1.503.396	652	-6.937.812
3) ATTREZZATURE IND.	-9.340.235	-2.829.014	13.079	-12.156.170
TOTALE MOBILI E ARREDI	-398.497	-115.567		-514.064
TOTALE MACCHINE UFFICIO	-1.176.698	-459.460	25.928	-1.610.230
TOTALE AUTOMEZZI	-267.059	-92.634	52.916	-306.777
4) TOT ALTRI BENI	-1.842.254	-667.661	78.844	-2.431.071
FONDO AMM.TO ORDINARIO	- 22.140.047	-7.325.714	115.428	-29.350.333

VALORE CONTABILE:	<u>31.12.2005</u>	<u>31.12.2006</u>
TERRENI INDUSTRIALI	6.959.000	9.279.000
FABBRICATI INDUSTRIALI	9.655.599	11.083.226
1) TERRENI E FABBRICATI	16.614.599	20.362.226
IMPIANTI	9.563.666	10.509.532
MACCHINARI	12.184.864	9.911.334
2) IMPIANTI E MACCHINARI	21.748.530	20.420.866
ATTREZZATURE	7.077.183	6.629.878
STAMPI E MODELLI	6.915.273	6.602.224
3) ATTREZZATURE IND.	13.992.456	13.232.102
MOBILI E ARREDI	842.254	748.492
MACCHINE UFFICIO	1.112.692	1.310.587
AUTOMEZZI	364.538	360.463
4) ALTRI BENI	2.319.484	2.419.542
5) IMM. IN CORSO E ACCONTI	217.032	371.175
VALORE CONTABILE	54.892.101	56.805.911

COSTO O VALORE RIVALUTATO:	<u>31.12.2006</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Comm.interne</u>	<u>Decrementi</u>	<u>31.12.2007</u>
TERRENI INDUSTRIALI	9.279.000				9.279.000
FABBRICATI INDUSTRIALI	13.168.383	122.305			13.290.688
1) TERRENI E FABBRICATI	22.447.383	122.305			22.569.688
IMPIANTI	14.479.172	674.392	335.195	-91.271	15.397.488
MACCHINARI	18.619.629	83.055	282.382	-545.764	18.439.302
2) IMPIANTI E MACCHINARI	33.098.801	757.447	617.577	-637.035	33.836.790
ATTREZZATURE	11.848.236	739.752	92.283	-23.180	12.657.091
STAMPI E MODELLI	13.540.036	2.769.057			16.309.093
3) ATTREZZATURE IND.	25.388.272	3.508.809	92.283	-23.180	28.966.184
MOBILI E ARREDI	1.262.556	51.808		-4.549	1.309.815
MACCHINE UFFICIO	2.920.817	775.072	27.632	-40.458	3.683.063

	31.12.2006	Incrementi	Comm.interne	Decrementi	31.12.2007
AUTOMEZZI	667.240			-124.325	542.915
4) ALTRI BENI	4.850.613	826.880	27.632	-169.332	5.535.793
5) IMM. IN CORSO E ACCONTI	371.175	786.023	-737.492	-131.069	288.637
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	86.156.244	6.001.464		-960.616	91.197.092
FONDO AMM.TO/SVALUTAZIONE:	31.12.2006	Amm.ti/svalutazioni		Decrementi	31.12.2007
TERRENI INDUSTRIALI	-				
FABBRICATI INDUSTRIALI	-2.085.157	-728.025			-2.813.182
1) TERRENI E FABBRICATI	-2.085.157	-728.025			-2.813.182
IMPIANTI	-3.969.640	-1.121.545		57.154	-5.034.031
MACCHINARI	-8.458.295	-1.421.997		271.027	-9.609.265
SVALUTAZIONE MACCHINARI	-250.000			135.968	-114.032
2) IMPIANTI E MACCHINARI	-12.677.935	-2.543.542		464.149	-14.757.328
ATTREZZATURE	-5.218.358	-1.208.339		7.227	-6.419.470
STAMPI E MODELLI	-6.937.812	-1.565.990			-8.503.802
3) ATTREZZATURE IND.	-12.156.170	-2.774.329		7.227	-14.923.272
TOTALE MOBILI E ARREDI	-514.064	-111.134		1.364	-623.834
TOTALE MACCHINE UFFICIO	-1.610.230	-483.303		31.886	-2.061.647
TOTALE AUTOMEZZI	-306.777	-57.603		75.521	-288.859
4) TOT ALTRI BENI	-2.431.071	-652.040		108.771	-2.974.340
FONDO AMM.TO ORDINARIO	-29.350.333	-6.697.936		580.147	-35.468.122
VALORE CONTABILE:	31.12.2006				31.12.2007
TERRENI INDUSTRIALI	9.279.000				9.279.000
FABBRICATI INDUSTRIALI	11.083.226				10.477.506
1) TERRENI E FABBRICATI	20.362.226				19.756.506
IMPIANTI	10.509.532				10.363.457
MACCHINARI	9.911.334				8.716.005
2) IMPIANTI E MACCHINARI	20.420.866				19.079.462
ATTREZZATURE	6.629.878				6.237.621
STAMPI E MODELLI	6.602.224				7.805.291
3) ATTREZZATURE IND.	13.232.102				14.042.912
MOBILI E ARREDI	748.492				685.981
MACCHINE UFFICIO	1.310.587				1.621.416
AUTOMEZZI	360.463				254.056
4) ALTRI BENI	2.419.542				2.561.453
5) IMM. IN CORSO E ACCONTI	371.175				288.637
VALORE CONTABILE	56.805.911				55.728.970

Gli incrementi, che comprendono acquisti e costi interni, ammontano a Euro 6,01 MI e sono relativi al potenziamento della capacità produttiva attraverso acquisti e/o modifiche di impianti, stampi, attrezzature e macchine d'ufficio.

Attività immateriali (nota 8)

Descrizione	Costo Storico	Valore netto inizio anno	Incrementi dell'anno	Comm.Interne dell'anno	Decrementi dell'anno	Altre Variazioni	Totale 31.12.2006
1) AVVIAMENTO	-	-	-	-	-	-	-
2) COSTI DI SVILUPPO	3.387.927	1.727.074		1.077.618	-505.253	-	2.299.439
3) DIRITTI E BREVETTI	357.275	205.822	46.259	0	-88.161	-	163.920
4) CONCESSIONI-LICENZE E MARCHI	2.522.273	950.094	634.523	212.130	-438.566	-580	1.357.601
5) IMMOB. IN CORSO E ACCONTI	769.606	989.387	1.285.352	-1.289.748	-	-83.260	901.731
6) ALTRE IMMOBIL. IMM.	0	0	-	-	-	-	-
IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	7.037.081	3.872.377	1.966.134	-	-1.031.980	-83.840	4.722.691

Descrizione	Costo Storico	Valore netto inizio anno	Incrementi dell'anno	Comm.Interne dell'anno	Decrementi dell'anno	Altre Variazioni	Totale 31.12.2007
1) AVVIAMENTO	-	-	-	-	-	-	-
2) COSTI DI SVILUPPO	3.387.927	2.299.439			-719.777	-	1.579.662
3) DIRITTI E BREVETTI	414.816	163.920	57.541		-76.252	-	145.209
4) CONCESSIONI-LICENZE E MARCHI	3.309.052	1.357.601	912.555	35.495	-451.038	-85.845	1.768.768
5) IMMOB. IN CORSO E ACCONTI	769.606	901.731	1.670.370	-35.495	-	58.587	2.595.193
6) ALTRE IMMOBIL. IMM.			-	-	-	-	-
IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	7.881.401	4.722.691	2.640.466	-	-1.247.067	-27.258	6.088.832

Il costo storico si riferisce al costo originario delle singole voci capitalizzate che, all'inizio dell'anno, risultano non completamente ammortizzate. La vita utile delle immobilizzazioni immateriali è stimata in 3-5 anni.

Le principali variazioni in incremento sono dovute a studi, inerenti i prodotti, ancora in fase di progettazione e risultano iscritti tra le immobilizzazioni in corso.

I costi di sviluppo generati internamente sono capitalizzati al costo.

Investimenti immobiliari (nota 9)

COSTO O VALORE RIVALUTATO:	<u>Inizio esercizio</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Decrementi</u>	<u>Riclassifiche</u>	<u>Totale</u>
TERRENI	-	-	-	-	-
FABBRICATI	539.703	-	-	-	539.703
TOTALE	539.703	-	-	-	539.703

Gli investimenti immobiliari si riferiscono ad immobili civili.

Il fair value di tali investimenti non si discosta in maniera significativa dal costo di iscrizione tenuto conto del fatto che gli stessi in sede di prima applicazione degli IFRS sono stati iscritti al fair value come "deemed cost".

Partecipazioni in società controllate, collegate e controllanti (nota 10)

Variazioni partecipazioni 2007:

	<u>Situazione iniziale</u>	<u>Incremento</u>	<u>Decrementi</u>	<u>Riclassifiche</u>	<u>Svalut./Rival.</u>	<u>Situazione finale</u>
SIAP SPA	11.747.161		-11.747.161			
A.E. SRL	36.000					36.000
ELETTRONICA SANTERNO	2.014.691					2.014.691
CARRARO DEUTSCHLAND GMBH	8.893.090					8.893.090
CARRARO INDIA PRIVATE LTD	4.512.703					4.512.703

CARRARO TECHNOLOGIES	3.035				3.035
CARRARO ARGENTINA S.A.	20.371.730		-4.078.734		16.292.996
CARRARO INTERNATIONAL S.A.	32.429.100				32.429.100
CARRARO FINANCE					
CARRARO NORTH AMERICA		675			675
GEAR WORLD SPA		16.139.000			16.139.000
1) IMPRESE CONTROLLATE	80.007.510	16.139.675	-15.825.895		80.321.290
ELCON SRL	12.450			-12.450	0
2) IMPRESE COLLEGATE	12.450			-12.450	0
3) IMPRESE CONTROLLANTI	-				
TOTALE B.4.1 PARTECIPAZIONI	80.019.960	16.139.675	-15.825.895	-12.450	80.321.290

Le variazioni dell'esercizio riflettono quanto segue:

Siap S.p.A.: in data 10 maggio 2007 il 100% della partecipazione è stata conferita nella società neo costituita Gear World S.p.A.

Carraro Argentina: in data 10 maggio 2007 il 20,01% della partecipazione è stato conferito nella società neo costituita Gear World S.p.A.

Gear World S.p.A.: la società è stata costituita il 27 aprile 2007. Successivamente, in data 10 maggio 2007, Carraro S.p.A. ha sottoscritto un aumento di capitale sociale conferendo il 100% della partecipazione Siap S.p.A. ed il 20,01% della partecipazione Carraro Argentina S.A.. In data 29 maggio Carraro International S.A. ha sottoscritto un aumento di capitale sociale conferendo il 99,9998% della partecipazione Turbo Gears India Pvt. Ltd.. In data 19 luglio 2007 Gear World S.r.l. è stata trasformata in S.p.A. ed è stato deliberato un aumento di capitale sociale, fino a € 35.084.397, interamente sottoscritto da Interbanca S.p.A.. In data 30 luglio 2007 Gear World S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del 100% delle azioni della società MG Holding S.p.A., società controllante il gruppo miniGears. Al 31 dicembre 2007 Interbanca detiene il 26,18% del capitale sociale di Gear World, mentre il restante 74,82% è detenuto dal Gruppo Carraro (45,60% Carraro S.p.A. e 28,22% Carraro International S.A.).

I citati conferimenti, in quanto riferiti a partecipazioni di controllo in società di nuova costituzione sotto comune controllo, sono stati contabilizzati in continuità di valori, secondo quanto indicato dal documento tecnico "OP1".

Carraro North America Inc è stata costituita il 21 novembre 2007; al 31.12.2007 la società non ha iniziato alcuna attività.

Elcon Elettronica S.r.l.: la partecipazione è stata iscritta tra le attività destinate all'alienazione in seguito a

Nella seguente tabella sono indicati i costi di acquisto/sottoscrizione delle partecipazioni e le svalutazioni/ripristini operati nel corso degli esercizi:

	Costo d'acquisto o sottoscrizione	Svalutazioni	Rivalutazioni	Valore contabile 31.12.07
Società controllate:				
Siap	11.747.161	-11.747.161		0
A.E. Srl	1.099.075	-1.063.075	0	36.000
Elettronica Santerno SpA	2.014.691			2.014.691
Gear World S.p.A.	16.139.000			16.139.000
Carraro North America	675			675
Carraro Deutschland GmbH	21.041.025	-12.147.935	0	8.893.090

Carraro India Ltd.	4.512.703	-1.679.703	1.679.703	4.512.703
Carraro Technologies	3.035			3.035
Carraro Argentina SA	53.577.509	-37.284.513	0	16.292.996
Carraro International SA	39.318.000	-6.888.900	0	32.429.100

Società collegate:

Elcon Srl	32.212	-19.762	0	12.450
-----------	--------	---------	---	--------

Attività finanziarie (nota 11)

	31/12/2006	31/12/2007
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</u>		
<u>CREDITI E FINANZIAMENTI</u>		
vs terzi	40.303	
	<u>40.303</u>	
<u>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
a valore corrente	-	
detenute fino a scadenza	-	
disponibili per la vendita	85.841	85.841
derivati a copertura di cash flow	-	
	<u>85.841</u>	<u>85.841</u>
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</u>		
<u>CREDITI E FINANZIAMENTI</u>		
vs controllate	5.621.413	1.600.160
vs collegate	83.940	83.940
vs parti correlate	-	
vs terzi	-	
	<u>5.705.353</u>	<u>1.684.100</u>
<u>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
a valore corrente	-	
detenute fino a scadenza	-	
disponibili per la vendita	73.000	
derivati a copertura di cash flow	337.686	198.902
	<u>410.686</u>	<u>198.902</u>
<u>RATEI E RISCONTI FINANZIARI</u>		
vs terzi	97.182	233.185
	<u>97.182</u>	<u>233.185</u>

Crediti e finanziamenti correnti:

- verso Controllate (Euro 1,6 MI.) sono rappresentati dai finanziamenti concessi ad A.E. S.r.l. (1,15 MI.) con tasso interesse Euribor + 1,60% e crediti finanziari (0,45 MI.) verso Carraro International;
- verso Collegate (Euro 0,09 MI.): sono rappresentati dal finanziamento concesso ad Elcon S.r.l. con tasso di interesse del 4%;

Altre attività finanziarie non correnti

- Disponibili per la vendita (Euro 0,09 MI.): sono costituite da partecipazioni di minoranza e perciò non hanno data prefissata di rimborso, sono analizzabili come segue:

<u>Denominazione</u>	<u>Sede</u>	<u>Valuta</u>	<u>Valore della partecipazione</u>
ASSOCIAZIONE NORD EST	PADOVA	EURO	1.033

GRUPPO SPORTIVO PETRARCA RUGBY	PADOVA EURO	10.329
SAPI IMMOBILIARE	PADOVA EURO	25.823
CO.NA.I. Consorzio Nazionale Imballaggi	ROMA EURO	784
Consorzio Padova Ricerche	PADOVA EURO	44.774
Isontina Energia – Consorzio per l'acquisto di risorse energetiche	GORIZIA EURO	516
FONDAZIONE TEATRO LA FENICE	VENEZIA EURO	2.582
TOTALE		85.841

Altre attività finanziarie correnti

– Derivati a copertura di cash flow: trattasi di fair value di strumenti derivati per la copertura su vendite.

Ratei e risconti attivi finanziari: si riferiscono prevalentemente a quote maturate di interessi su finanziamenti.

Crediti commerciali ed altri crediti (nota 13)

	31/12/2006	31/12/2007
<u>CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI NON CORRENTI</u>		
<u>CREDITI COMMERCIALI</u>	-	
<u>ALTRI CREDITI</u>		
vs parti correlate	1.549	1.549
vs terzi	556.594	1.213.869
	<u>558.143</u>	<u>1.215.418</u>
<u>CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI CORRENTI</u>		
<u>CREDITI COMMERCIALI</u>		
vs controllate	11.096.483	12.861.846
vs collegate	20.116	-7.892
vs parti correlate	166.313	140.134
vs terzi	69.292.362	48.489.804
	<u>80.575.274</u>	<u>61.483.892</u>
<u>ALTRI CREDITI</u>		
Vs. controllanti		2.596.904
vs controllate	4.149.260	3.897.631
vs terzi	16.499.663	10.553.083
	<u>20.648.923</u>	<u>17.047.618</u>

Gli altri crediti vs terzi sono così dettagliati:

	31/12/2006	31/12/2007
Crediti IVA	3.464.012	5.285.459
Crediti IVA a rimborso	11.087.635	2.825.895
Altri crediti tributari	283.313	456.356
Crediti per imposte correnti	189.342	444.224
Crediti v/dipendenti	6.910	359
Crediti v/istituti previdenziali	59.203	110.272
Ratei e risconti	936.359	1.072.004
Altri crediti	472.889	358.514
	<u>16.499.663</u>	<u>10.553.083</u>

Gli altri crediti non correnti (Euro 0,35 MI.) sono costituiti da depositi cauzionali (Euro 0,04 MI.) e da risconti attivi a medio/lungo termine (Euro 0,31 MI.).

I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno generalmente scadenza 60 giorni.

Negli altri crediti correnti verso terzi sono iscritti crediti IVA per Euro 8,11 MI., remunerati con tasso fruttifero di interesse del 2,75%.

Il dettaglio del valore lordo e netto dei crediti è il seguente:

	31/12/2006	31/12/2007
Crediti commerciali Vs Terzi	71.279.376	50.616.008
Fondo svalutazione crediti	-1.987.014	-2.126.204
Netto	69.292.362	48.489.804
	31/12/2006	31/12/2007
Altri crediti Vs controllate	5.440.886	5.189.257
Fondo svalutazione	-1.291.626	-1.291.626
	4.149.260	3.897.631

L'analisi dei crediti commerciali e altri crediti per scadenza è riportata nel prospetto seguente:

	31.12.2007					31.12.2006				
	SCADUTO		A SCADERE		TOTALE	SCADUTO		A SCADERE		TOTALE
	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno		Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	
<i>(valori in Euro/000)</i>										
Crediti commerciali	19.492	3.242	40.876	-	63.610	25.649	3.243	53.670	-	82.562
Altri crediti	-	-	18.339	1.215	19.554	-	-	21.941	558	22.499
TOTALE	19.492	3.242	59.215	1.215	83.164	25.649	3.243	75.611	558	105.061

Fondo svalutazione crediti

<i>(valori in Euro/000)</i>	31.12.2006	incrementi	decrementi	altri mov.	31.12.2007
F. Sval. crediti commerciali	1.987	139			2.126
F. Sval. altri crediti					
F. Sval. Crediti vs. soc. controllate	1.292				1.292
TOTALE	3.279	139			3.418

I crediti verso controllate oggetto di svalutazione sono quelli riferiti a Carraro Korea Ltd. in liquidazione.

Rimanenze (nota 14)

	31/12/2006	31/12/2007
1) mat. prime-sussid.-cons.	28.874.697	42.490.455
2) prod. in lav. e semilav.	11.123.166	13.268.518
3) lavori in corso su ord.		
4) prodotti finiti e merci	22.634.223	20.277.369
5) acconti		
6) merci in viaggio	187.934	405.013
RIMANENZE	62.820.020	76.441.355

Le rimanenze di magazzino presentano un saldo di Euro 76,44 MI. contro Euro 62,82 MI. del 2006.

Il fondo svalutazione magazzino, iscritto per allineare il valore delle rimanenze obsolete e a lento rigiro al valore di presunto realizzo, è pari a Euro 7,65 MI. e risulta così suddiviso:

- materie prime, sussidiarie e di consumo per 2,59 MI.;
- semilavorati per Euro 0,38 MI.;
- prodotti finiti per Euro 4,68 MI..

FONDO 31.12.2006	7.252
ACCANTONAMENTO	2.144
UTILIZZO	(1.742)
FONDO 31.12.2007	7.654

Dati in euro migliaia

L'accantonamento complessivo al fondo a carico dell'esercizio è pari a Euro 2,14 MI.. Nel corso dell'anno sono stati utilizzati Euro 1,74 MI. per dismissioni e rottamazioni di beni non più utilizzabili.

Disponibilità liquide (nota 15)

	31/12/2006	31/12/2007
1) cassa	33.848	92.317
2) c/c e depositi bancari	2.350.873	5.928.000
3) altre disponibilità liquide o attività equivalenti		
TOTALE	<u>2.384.721</u>	<u>6.020.317</u>

I depositi bancari a breve sono remunerati a tasso variabile.

La variazione delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente va messa in relazione con l'andamento generale della posizione finanziaria, successivamente analizzata. Si veda anche il rendiconto finanziario.

Patrimonio netto (nota 16)

Capitale sociale:

Azioni autorizzate:	31/12/2007	31/12/2006
	euro/1.000	euro/1.000
42 milioni di azioni ordinarie dal valore nominale di 0,52 euro caduna:	<u>21.840</u>	<u>21.840</u>
Azioni emesse ed interamente versate:		
All'inizio dell'esercizio:	21.840	21.840
Aumenti di capitale		
Alla fine dell'esercizio	<u>21.840</u>	<u>21.840</u>

La società ha emesso un'unica categoria di azioni ordinarie che non attribuiscono un dividendo fisso. Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono diritti patrimoniali e partecipativi. Nel corso dell'esercizio non sono stati eseguiti aumenti di capitale.

**Altre riserve:
Riserve di capitale**

	Sovrapprezzo azioni
Al 1° gennaio 2007	17.833.456
Aumento di Capitale Sociale	
Altre variazioni dell'esercizio	
Al 31 dicembre 2007	<u>17.833.456</u>

Nel corso dell'esercizio la Riserva Sovrapprezzo Azioni non è stata movimentata.

Riserve di utili

	Riserva legale	Altre riserve di utili	Totale Altre riserve
Riserva all'1.1.2007	4.458.341	5.570.344	10.028.685
Destinazione risultato 2006 (delibera assemblea azionisti 15.5.2007)		3.220.783	3.220.783
Riserva al 31.12.2007	4.458.341	8.791.127	13.249.468

Nel seguente prospetto si espone l'ammontare delle voci di patrimonio netto analiticamente indicate per origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale:	21.840.000	---	---
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo azioni	17.833.456	A, B, C	17.833.456 (1)
Riserva prima adozione IAS/IFRS:			
Ripristino valore beni non ammortizzabile	5.210	A, B, C	5.210 (2)
Adeguamento valore beni materiali	22.195.182	A	---
Adeguamento TFR	451.264	A, B	---
Valutazione strumenti finanziari	1.141.384	A, B, C	1.141.384 (5)
Riserve di utili:			
Riserva legale	4.458.341	B	---
Utili a nuovo	8.791.127	A, B, C	8.791.127
Riserve di Patrimonio Netto:			
Riserva di cash flow hedge	144.204	---	(6)
Risultato di periodo:	7.631.004	A, B, C	7.631.004
Totale	<u>84.491.172</u>		<u>35.402.181</u>
Quota non distribuibile			1.579.662 (7)
Residuo quota distribuibile			33.822.519

Leggenda:

- A:** per aumenti di capitale
- B:** per copertura perdite
- C:** per distribuzione ai soci

(1) ai sensi dell'articolo 2431 comma 1 Codice civile, la riserva sovrapprezzo azioni non può essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale

(2) disponibile ai sensi del D.Lgs 28.12.2005 n. 38, art. 7 comma 4

(3) non disponibile ai sensi del D.Lgs 28.12.2005 n. 38, art. 7 comma 6

(4) non disponibile ai sensi del D.Lgs 28.12.2005 n. 38, art. 7 comma 7

(5) disponibili ai sensi del D.Lgs 28.12.2005 n. 38, art. 7 comma 2

(6) non disponibile ai sensi del D.Lgs. 28.12.2005 n. 38, art. 6 comma 4

(7) Quota non distribuibile: rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per effetto della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426 C.C., comma 5). Avendo raggiunto il limite massimo della riserva legale la riserva sovrapprezzo azioni può essere distribuita.

Passività finanziarie (nota 17)

	31/12/2006	31/12/2007
<u>PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</u>		
<u>FINANZIAMENTI</u>		
vs terzi	2.759.769	2.093.879
	<u>2.759.769</u>	<u>2.093.879</u>
<u>PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</u>		
<u>DEBITI FINANZIARI E FINANZIAMENTI</u>		
vs controllate	58.000.000	47.044.271
vs terzi	16.573.834	5.970.248
	<u>74.573.834</u>	<u>53.014.519</u>
<u>RATEI E RISCOINTI FINANZIARI</u>		
vs controllate	-	-
vs terzi	107.800	37.627
	<u>107.800</u>	<u>37.627</u>
<u>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE</u>		
fair value derivati su cambi	89.368	10.606
	<u>89.368</u>	<u>10.606</u>

Passività finanziarie

La ripartizione per scadenza dei debiti finanziari è la seguente:

(valori in Euro/000)	31.12.2007				31.12.2006			
	entro l'esercizio	tra uno e cinque anni	oltre cinque anni	TOTALE	entro l'esercizio	tra uno e cinque anni	oltre cinque anni	TOTALE
SOCIETA'								
Carraro S.p.A.	686	2.093		2.779	662	2.760		3.422

Le altre informazioni di dettaglio relativamente alle passività finanziarie (quota a medio / lungo termine) sono riportate a seguire.

(Valori in Euro/000)

SOCIETA'	EROGANTE	SALDO Ctv in Euro	SCADENZA	TASSO	TIPO TASSO	VALUTA
Carraro S.p.A.	San Paolo IMI (F.I.T.)	802	giu-11	1,01%	fisso	Euro
Carraro S.p.A.	Mps Leasing	1.291	feb-11	5,41%	variabile	Euro

Il finanziamento non corrente per Euro 0,80 MI. è stato ottenuto a fronte di un progetto di innovazione tecnologica relativa ad una nuova tipologia di prodotto (L. 46/82). Concesso nel giugno 2002 con decreto del Ministero delle Attività Produttive è stato successivamente erogato nel 2004 e nel 2005 dal San Paolo IMI; ha una durata di 5 anni e un tasso agevolato fisso dell'1,01%. Il rimanente ammontare è relativo a debiti verso società di leasing relativo al subentro al contratto già in essere in Agritalia.

I finanziamenti correnti (Euro 53,01 MI.) sono composti da:

- Euro 46 MI. per finanziamento ricevuto da Carraro International a fronte di linea di credito di importo complessivo pari ad Euro 61 MI., con scadenza 31.12.2007, rinnovabile, tasso euribor + 1,60%, commissione di mancato utilizzo 1,20%, commissione di istruttoria 1%);
- Euro 1,04 debiti finanziari verso Carraro International relativi a ft d'interessi sul finanziamenti.
- anticipi e scoperti di C/C per Euro 5,28 MI. a fronte di linee di credito a revoca per Euro 77,00 MI. utilizzabili per scoperti di conto e finanziamenti a breve con formula revolving di 12 mesi. Le condizioni di tasso sono Euribor + 0,40%;
- debiti verso società di leasing (Euro 0,40 MI.) e per finanziamento L.46/82 Ministero dell'Industria (Euro 0,29 MI.)

I ratei e risconti finanziari si riferiscono per Euro 0,04 MI. ad interessi maturati sugli altri finanziamenti in essere.

Il valore di Euro 0,01 MI. si riferisce alla rilevazione del fair value relativo agli strumenti finanziari derivati di copertura dell'oscillazione dei cambi (Domestic Currency Swaps) in essere al 31.12.2007.

Debiti commerciali ed altri debiti (nota 18)

	31/12/2006	31/12/2007
<u>DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI</u>		
<u>CORRENTI</u>		
<u>DEBITI COMMERCIALI</u>		
vs controllanti		12.225
vs controllate	24.520.476	19.729.116
vs collegate	206.322	172.907
vs parti correlate	1.935.892	371.561
vs terzi	101.577.489	119.464.045
	<u>128.240.179</u>	<u>139.749.854</u>
<u>ALTRI DEBITI</u>		
vs controllanti	3.106.526	2.746.732
vs terzi	11.928.686	13.478.618
	<u>15.035.212</u>	<u>16.225.350</u>

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a circa 120 giorni.

Gli altri debiti verso Controllante sono rappresentati da debiti verso Finaid Srl per oneri da consolidato fiscale.

Debiti commerciali ed altri debiti

L'analisi dei debiti commerciali e altri debiti per scadenza è riportata nel prospetto seguente:

(valori in Euro/000)	31.12.2007					31.12.2006				
	SCADUTO		A SCADERE		TOTALE	SCADUTO		A SCADERE		TOTALE
	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno		Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	
Debiti commerciali	8.961	557	130.232	-	139.750	4.679	2.054	121.507	-	128.240
Altri debiti	-	-	16.225	-	16.225	-	-	15.035	-	15.035
TOTALE	8.961	557	146.457	-	155.975	4.679	2.054	136.542	-	143.275

Gli altri debiti vs terzi sono così dettagliati:

	31/12/2006	31/12/2007
Debiti v/istituti previdenziali	2.127.649	2.645.226
Debiti v/dipendenti	6.045.786	6.927.696
Ratei dipendenti	757.966	763.811
Irpef dipendenti e collaboratori	1.552.794	1.860.394
Consiglio di Amministrazione	674.645	461.594
Altri debiti	769.846	819.897
	<u>11.928.686</u>	<u>13.478.618</u>

Posizione finanziaria netta

Di seguito si evidenzia la posizione finanziaria netta della società, comparata con l'esercizio precedente:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31.12.2007	31.12.2006
Valori in Euro'000		
Debiti finanziari e Finanziamenti:		
Altri debiti finanziari non correnti	2.094	2.760
Depositi bancari correnti	5.284	
Altri debiti finanziari correnti	47.730	74.574
<i>Di cui con parti correlate</i>	<i>47.044</i>	<i>58.926</i>
Ratei e risconti finanziari non correnti		-
Ratei e risconti finanziari correnti	-195	11
Al netto di:		
Disponibilità liquide:		
Cassa	-92	-34
C/c e depositi bancari	-5.928	-2.351
Crediti e finanziamenti	-1.684	-5.705
<i>Di cui con parti correlate</i>	<i>-1.684</i>	<i>-6.103</i>
Titoli		-73
Altri crediti finanziari		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	47.209	69.182
Di cui debiti/(crediti):		
Non correnti	2.094	2.760
Correnti	45.115	66.422
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	47.209	69.182

Imposte differite attive e passive (nota 12)

Il prospetto che segue illustra la composizione della fiscalità differita per natura delle differenze temporanee che la determinano. La variazione corrisponde all'effetto a conto economico e a patrimonio netto delle imposte differite.

Descrizione differenza	Imposte differite 31/12/2005	Effetto economico a CE	Effetto economico a PN	Imposte differite 31/12/2006
Svalutazione partecipazioni	1.307.815	-1.146.379		161.436
Accantonamenti a rischi	4.341.589	923.426		5.265.015
Svalutazione crediti	-312.744	-117.480		-430.224
Rettifica TFR	-226.938	-90.529		-317.467
Valutazione attività/passività finanziarie			-99.559	-99.559
Ammortamenti beni materiali	560.414	741.679		1.302.093
Altri	323.583	-70.079		253.504
TOTALE	5.993.719	240.638	-99.559	6.134.798

Descrizione differenza	Imposte differite 31/12/2006	Effetto economico a CE	Effetto economico a PN	Imposte differite 31/12/2007
Svalutazione partecipazioni	161.436	-213.401		-51.965
Accantonamenti a rischi	5.265.015	-449.595		4.815.420
Svalutazione crediti	-430.224	430.224		0
Rettifica TFR	-317.467	-80.251		-397.718
Valutazione attività/passività finanziarie	-99.559		44.861	-54.698
Ammortamenti beni materiali	1.302.093	1.221.290		2.523.383
Altri	253.504	75.750		329.254
TOTALE	6.134.798	984.017	44.861	7.163.676

Debiti per imposte correnti (nota 19)

	31/12/2006	31/12/2007
<u>Debiti per imposte correnti</u>	329.347	518.554

Il saldo dei debiti per imposte correnti è costituito dall'Irap dell'esercizio (al netto degli acconti versati nell'esercizio) e dall'imposta sostitutiva sul riallineamento fiscale.

Trattamento di fine rapporto/quiescenza (benefici ai dipendenti) (nota 20)

	31/12/2006	31/12/2007
operai	7.247.013	7.034.590
impiegati e dirigenti	5.260.911	5.221.124
Credito TFR tesoreria INPS		-782.484
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	12.507.924	11.473.230

Movimentazione del fondo trattamento fine rapporto/quiescenza

INIZIALE	INCREMENTO	TRASFERIMENTI	DECREMENTO	TRATT. 0,5% AD. FONDO PENSIONE	FINALE
12.507.924	2.394.716	-12.846	-1.217.793	-1.416.287	12.255.714

	31/12/2006	31/12/2007
Credito TFR tesoreria INPS	0	782.484

TFR SECONDO IAS 19 AL 31.12.2006	12.508
CURTAILMENT	(195)
UTILIZZO DEL TFR	(550)
TFR TRASFERITO AD ALTRA SOCIETA'	(15)
TFR TRASFERITO DA ALTRA SOCIETA'	2
CURRENT SERVICE COST	0
INTEREST COST	437
ACTUARIAL GAINS / LOSSES	(714)
TFR SECONDO IAS 19 AL 31.12.2007	11.473

Dati in euro migliaia

Si sottolinea che parte del fondo non viene attualizzato in quanto si riferisce al personale in capo al ramo d'azienda Divisione Agritalia, attualmente gestito con un contratto d'affitto di ramo d'azienda.

Il Trattamento di fine rapporto, calcolato secondo le vigenti norme di legge, è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Il trattamento di fine rapporto si riferisce ai benefici a dipendenti regolati dalle norme vigenti in Italia. Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "projected unit credit method" con il supporto dei dati emessi dall'Istat, dall'Inps e dall'Ania.

I parametri utilizzati sono i seguenti:

- tasso annuo d'interesse: 5%
- tasso annuo di incremento reale delle retribuzioni: 3%
- indice di inflazione annuo: 2%

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quello previsto dal principio IAS 19 per i piani a prestazione definita; la variazione della passività rilevata tra una chiusura di periodo e quella precedente è registrata per intero a conto economico e classificata tra i costi del personale.

Numero dei dipendenti

Il numero dei dipendenti è ripartito per categorie:

Dipendenti	31 dicembre 2006	Variazioni	31 dicembre 2007
Dirigenti	39	4	43
Impiegati	312	15	327
Operai	670	-10	660
Interinali	25	52	77
Totale	1.046	61	1.107

Accantonamenti per rischi e oneri (nota 21)

La voce è così dettagliata:

	<u>sit. iniziale</u>	<u>incrementi</u>	<u>decrementi</u>	<u>riclassifiche</u>	<u>sit. finale</u>
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI					
QUOTA NON CORRENTE					
1) Garanzia	732.000	73.000		144.000	949.000
2) Oneri da contenzioso		100.000			100.000
3) Ristrutturazione e conv.					
4) Altri accantonamenti					
TOTALE	732.000	173.000		144.000	1.049.000

	<u>sit. iniziale</u>	<u>incrementi</u>	<u>decrementi</u>	<u>riclassifiche</u>	<u>sit. finale</u>
<u>ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</u>					
<u>QUOTA CORRENTE</u>					
1) Garanzia	5.005.976	5.000.209	-4.260.428	-144.000	5.601.757
2) Oneri da contenzioso					
3) Ristrutturazione e conv.					
4) Altri accantonamenti					
TOTALE	5.005.976	5.000.209	-4.260.428	-144.000	5.601.757

L'accantonamento garanzia prodotti è stato utilizzato per Euro 4,26 MI. per riconoscimenti concessi a clienti ed è stato incrementato per Euro 5,00 MI. in funzione dei prevedibili costi di garanzia da sostenere in relazione alle vendite realizzate.

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti il contenzioso segnaliamo, con riferimento alla Carraro S.p.A. quanto segue:

Si segnala che il contenzioso aperto con l'I.N.P.S. nel corso del 1996 per presunte omissioni di versamenti di contributi è stato risolto in data 5 ottobre 1999 dal Pretore di Padova in senso favorevole alla società. Su tale decisione l'INPS ha proposto ricorso in Appello. In data 9.12.2004 la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso presentato da Carraro S.p.A. e l'ha rinviato alla Corte di Appello di Venezia (l'udienza è stata fissata per il 17 giugno 2008). Sulla base delle informazioni attualmente disponibili non sono mutate le valutazioni sull'infondatezza delle richieste avanzate dall'Ente Previdenziale e non si ritiene, sulla scorta del parere dei nostri consulenti, che sia mutato il profilo di rischio della questione in oggetto.

5. Impegni e rischi

	31/12/2007	31/12/2006
Rischi:	-	-
- fideiussioni concesse	94.562.214	133.616.077
Impegni per leasing operativi:	1.778.000	1.778.000
Altri Impegni:		

Le fideiussioni concesse per conto di società controllate sono così dettagliate:

<u>DATA EMISSIONE</u>	<u>A FAVORE DI</u>	<u>PER CONTO DI</u>	<u>SCADENZA</u>	<u>IMPORTO INIZIALE</u>	<u>IMPORTO RESIDUO</u>
31/12/2003	ECA SRL	ASSALI EMILIANI SRL	30/06/2007	186.000	186.000
29/03/2007	BANCA POP DI VERONA	ASSALI EMILIANI SRL	A REVOCA	3.000.000	3.000.000
07/11/2003	CASSA RISPARMIO PD E RO	CARRARO ARGENTINA SA	A REVOCA	8.000.000	2.600.000
22/02/2005	BNP PARIBAS	CARRARO INTERNATIONAL	A REVOCA	500.000	500.000
28/07/2005	BNP PARIBAS	CARRARO INTERNATIONAL	A REVOCA	4.913.206	8.000.000
06/02/2006	MCC SPA	TURBO GEARS LTD	31/12/2014	8.150.000	6.320.000
29/05/2006	MCC SPA	CARRARO INTERNATIONAL	29/05/2012	80.000.000	59.960.000
01/01/2006	MCC SPA	CARRARO INDIA	07/04/2011	2.276.429	3.296.214
01/01/2007	BANCA POP VERONA	ELETTONICA SANTERNO SPA	A REVOCA	3.000.000	3.000.000
09/11/2006	CAPITALIA LUXEMBOURG	CARRARO INTERNATIONAL	12/09/2011	7.700.000	7.700.000
TOTALE					94.562.214

Canoni di leasing operativo:

Si riferiscono al contratto d'affitto del ramo d'azienda stipulato in data 24.3.2005 con scadenza triennale

successivamente prorogabile di anno in anno; ad oggi tale contratto è stato prorogato di un ulteriore anno. Locatore è Agritalia S.p.A. (parte correlata) e il canone annuo (Euro 1,422 Ml.) è stato determinato sulla base di perizia indipendente. Il contratto prevede inoltre la possibilità di esercizio di un'opzione per l'acquisto dell'azienda ad un prezzo determinabile. Tenuto conto delle previsioni dello IAS 17 non si ritiene che il contratto abbia natura di leasing finanziario. Gli impegni per i canoni ancora da pagare al 31.12.2007 hanno scadenza inferiore ai 12 mesi per Euro 1,422 Ml. e superiore ai 12 mesi ma inferiore ai cinque anni per 0,356 Ml..

6. Eventi successivi alla data di chiusura di bilancio

Non si segnalano eventi successivi significativi tali da comportare effetti sul bilancio e sull'informativa.

7. Operazioni con entità correlate

Carraro S.p.A. è controllato direttamente da Finaid Srl, che alla data del 31.12.2007 deteneva il 50,001% delle azioni in circolazione.

I dettagli delle operazioni tra Carraro S.p.A. e altre entità correlate sono indicati di seguito (vedi nota 10).

Dall'esercizio 2005 la società Carraro Spa ha esercitato l'opzione per aderire al consolidato fiscale della controllante Finaid Srl. Gli oneri e i proventi derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzati tra le imposte correnti. Nell'ambito del regolamento del Consolidato Fiscale, Carraro Spa ha diritto ad un "ristoro" sull'utilizzo delle perdite fiscali delle società controllate da Finaid. Tale "ristoro" è pari al 3% della perdita fiscale compensata con l'imponibile fiscale di Carraro Spa.

8. Fair value

Allorché non sussista una sostanziale coincidenza tra valore di carico e fair value delle attività e passività finanziarie, si provvede ad includere un confronto tra i diversi valori.

Al termine dell'esercizio 2007, per le attività e passività finanziarie che non siano già state iscritte a *fair value* secondo i criteri enunciati in precedenza, non sono rilevabili differenze significative tra il valore contabile e quello a fair value delle stesse.

9. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

9.1 Strumenti finanziari derivati su valute

I prospetti riportati di seguito forniscono tutte le principali informazioni relativamente al portafoglio di strumenti finanziari derivati su valute in essere al 31.12.2007.

Si tratta di strumenti designati a copertura del budget di vendite in valuta estera dell'esercizio successivo (*cash flow hedge*).

a) valori nozionali

(valori in Euro)

CONTRATTO	Carraro SpA
Swaps (DCS)	2.236.807

b) valute di riferimento e scadenze dei contratti

CONTRATTO	Carraro SpA	
Swaps (DCS)	Valute di rif.	EUR/USD
DCS	Scadenze (da..a)	Gennaio-Mar. 2008

c) fair value

(valori in Euro)

CONTRATTO	Carraro SpA
Swaps (DCS)	188.296

Di cui:

(10.606) su DCS Patrimonio Netto

198.902 su DCS Conto Economico

d) Dettaglio dei fair value

(valori in Euro)

	31.12.2007		31.12.2006	
	Fair value positivo	Fair value negativo	Fair value positivo	Fair value negativo
CASH FLOW HEDGE				
Rischio di cambio – Domestic Currency Swap	188.296,19	-	252.550,00	4.232,00

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite in valuta estera

I fair values al 31.12.2007 degli strumenti finanziari su cambi sono stati calcolati da una primaria società di valutazioni finanziarie con l'ausilio dei seguenti modelli finanziari:

- Swaps: sono stati calcolati utilizzando la metodologia dei tassi di cambio forward

e) Effetti a Conto Economico

Il dettaglio degli effetti imputati a conto economico è riportato nella seguente tabella:

Riepilogo generale degli effetti a conto economico derivanti da strumenti finanziari.

31.12.2006	(valori in Euro/000)	PROVENTI FINANZIARI	ONERI FINANZIARI	DIFF.CAMBIO ATTIVE	DIFF.CAMBIO PASSIVE	RICAVI
ATTIVITA' FINANZIARIE						
Strumenti finanziari al fair value						
Attività detenute fino a scadenza						
Crediti e finanziamenti	Conti bancari attivi	595				
	Finanziamenti vs terzi	253				
	Crediti Commerciali	3		-230	921	
Attività disponibili per la vendita						
Derivati Cash Flow Hedge su valute	giro da riserva di p.netto			36	-184	
	utile/perdita			374	146	
Derivati Cash Flow Hedge su tassi					176	
PASSIVITA' FINANZIARIE						
Strumenti finanziari al fair value						
Passività detenute fino a scadenza						
Finanziamenti	Conti bancari passivi		102			
	Finanziamenti bancari		2.548	867	167	
	Altri finanziamenti		1.306			
Altre Passività	Debiti Commerciali			92	-38	
TOTALE		851	3.956	1.139	1.188	-

31.12.2007	(valori in Euro/000)	PROVENTI FINANZIARI	ONERI FINANZIARI	DIFF.CAMBIO ATTIVE	DIFF.CAMBIO PASSIVE	RICAVI
ATTIVITA' FINANZIARIE						
Strumenti finanziari al fair value						
Attività detenute fino a scadenza						
Crediti e finanziamenti	Conti bancari attivi	1.005				
	Finanziamenti vs terzi	131				
	Crediti Commerciali	56		44	702	
Attività disponibili per la vendita						
Derivati Cash Flow Hedge su valute	giro da riserva di p.netto			43		385
	utile/perdita			125		
PASSIVITA' FINANZIARIE						
Strumenti finanziari al fair value						
Passività detenute fino a scadenza						
Finanziamenti	Conti bancari passivi		5.709			
	Finanziamenti bancari		12	588	372	
	Altri finanziamenti		154			
Altre Passività	Debiti Commerciali			220	17	
TOTALE		1.192	5.875	1.020	1.091	385

La fonte per la rilevazione dei cambi delle valute estere è data dalla BCE per tutti i cambi con l'Euro e dalla EMTA per il cambio ARS/USD.

Le controparti con le quali sono stipulati i contratti sono primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Gli strumenti finanziari su valute sono utilizzati, coerentemente con la politica di gestione dei rischi finanziari adottata dal gruppo, a copertura dei rischi derivanti dalle oscillazioni dei cambi ed hanno per oggetto i volumi di vendita comparati con il cambio di budget e gli incassi e pagamenti di crediti e debiti a breve e medio termine rispetto al valore storico.

Ai fini della rilevazione contabile dei contratti a copertura dei budget di vendita in valute estere in essere alla data di chiusura del periodo si rileva che per le operazioni attivate, in particolare Domestic Currency Swap, ricorrendone tutte le condizioni previste dagli IAS/IFRS, è stato applicato il trattamento contabile di "hedge accounting" con riferimento alla tipologia dei "cash flow hedge" (copertura di flussi di cassa futura). Come conseguenza le relative variazioni di *fair value* vengono riflesse a riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale.

9.2 Strumenti finanziari derivati su tassi d'interesse

Al 31.12.2007 non risultano in essere contratti derivati sui tassi d'interesse.

Sensitivity analysis

Nel prospetto a seguire sono riportati gli effetti economici e patrimoniali generati dalle attività e passività a bilancio (rispettivamente al 31.12.2007 ed al 31.12.2006) nel caso di ipotetiche immediate variazioni nelle seguenti variabili di mercato:

- principali valute estere rispetto all'Euro: +/- 10%
- tassi d'interesse: +/- 100 "basis points"

La metodologia di calcolo utilizzata per i contratti di Domestic Currency Swap è quella dei tassi di cambio forward.

Saldi al 31.12.2007	RISCHIO CAMBIO			
	+10%		-10%	
(valori in Euro/000)	EFFETTO A ECON.	EFFETTO A P. NETTO	EFFETTO A ECON.	EFFETTO A P. NETTO
ATTIVITA'				
Crediti commerciali	(556)		679	
Altre att. fin. - derivati su valute	(12)	384	(9)	(28)
Disponibilità liquide	(16)		20	
totale effetto lordo	(584)	384	690	(28)
imposte (33%)	193	(127)	(228)	9
totale effetto netto	(391)	257	462	(19)

PASSIVITA'				
Debiti commerciali	272		(333)	
Finanziamenti	314		(384)	
totale effetto lordo	586		(717)	
imposte (33%)	(193)		237	
totale effetto netto	393		(480)	

TOTALE	1	257	(18)	(19)
---------------	----------	------------	-------------	-------------

Segno positivo: provento (economico) – incremento (patrimoniale)

Segno negativo: onere (economico) – decremento (patrimoniale)

Saldi al 31.12.2006	RISCHIO CAMBIO			
	+10%		-10%	
(valori in Euro/000)	EFFETTO A ECON.	EFFETTO A P. NETTO	EFFETTO A ECON.	EFFETTO A P. NETTO
ATTIVITA'				
Crediti commerciali	(748)		915	
Altre att. fin. - derivati su valute	(17)	1.080	(201)	(442)
Disponibilità liquide	(44)		54	
totale effetto lordo	(809)	1.080	768	(442)
imposte (33%)	267	(356)	(253)	146
totale effetto netto	(542)	724	515	(296)

PASSIVITA'				
Debiti commerciali	(122)		149	
Finanziamenti	593		(724)	
totale effetto lordo	471		(575)	
imposte (33%)	(155)		190	

totale effetto netto	316		(385)	
TOTALE	(226)	724	130	(296)

Segno positivo: provento (economico) – incremento (patrimoniale)

Segno negativo: onere (economico) – decremento (patrimoniale)

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione della società è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore degli azionisti.

La società gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazione nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, la società può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Particolare attenzione viene posta al livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto e all'EBITDA, perseguendo obiettivi di redditività e generazione di cassa del business della società.

10. Informazioni su parti correlate

Nei prospetti seguenti sono esposte le informazioni relative ai rapporti con parti correlate ai sensi del principio IAS 24 nonché delle richieste di Consob.

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO.

(IAS 24, comunicazione Consob DEM/2064231 del 30.09.2002)

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA			COMPENSI
	Cognome e nome	Società	Carica ricoperta	Durata della carica
Carraro Mario	Carraro S.p.A.	Presidente	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	900,0
	Siap S.p.A.	Presidente	Triennio 2006-2008 (da assemblea 27/4/06)	30,0
	STM S.r.l.	Presidente	Triennio 2006-2008 (da assemblea 27/4/06)	20,0
Borsari Carlo	Carraro S.p.A.	Amministratore Delegato	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	retrib. dip. 420,0 comp.amm. 400,0
	Siap S.p.A.	Amministratore Delegato	Triennio 2006-2008 (da assemblea 27/4/06)	60,0
	Elettronica Santerno S.p.A.	Amministratore Delegato	Triennio 2006-2008 (da assemblea 30/6/06)	0,0
	Gear World S.p.A.	Consigliere	Triennio 2007-2009 (da assemblea 19/07/07)	20,0
	Mini Gears S.p.A.	Consigliere	Triennio 2007-2009 (da assemblea 30/07/2007)	0,0
	MG Holding S.p.A.	Consigliere	Triennio 2007-2009 (da assemblea 30/07/2007)	0,0
Carraro Francesco	Carraro S.p.A.	Consigliere	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	50,0

Carraro Enrico	Carraro S.p.A.	Consigliere	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	230,0
	Siap S.p.A.	Consigliere	Triennio 2006-2008 (da assemblea 27/4/06)	0,0
	Elettronica Santerno S.p.A.	Presidente	Triennio 2006-2008 (da assemblea 30/6/06)	120,0
	Assali Emiliani	Presidente	Triennio 2006-2008 (da assemblea 27/4/06)	55,0
	Gear World S.p.A.	Consigliere	Triennio 2007-2009 (da assemblea 19/07/07)	20,0
	Mini Gears S.p.A.	Consigliere	Triennio 2007-2009 (da assemblea 30/07/2007)	0,0
	MG Holding S.p.A.	Consigliere	Triennio 2007-2009 (da assemblea 30/07/2007)	0,0
Carraro Tomaso	Carraro S.p.A.	Consigliere	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	270,0
	Siap S.p.A.	Consigliere	Triennio 2006-2008 (da assemblea 27/4/06)	60,0
	Gear World S.p.A.	Presidente	Triennio 2007-2009 (da assemblea 19/07/07)	100,0
	Mini Gears S.p.A.	Presidente	Triennio 2007-2009 (da assemblea 30/07/2007)	0,0
	MG Holding S.p.A.	Presidente	Triennio 2007-2009 (da assemblea 30/07/2007)	0,0
Tonin Onofrio	Carraro S.p.A.	Consigliere	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	105,0
Brunetti Giorgio	Carraro S.p.A.	Consigliere	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	95,0
Erede Sergio	Carraro S.p.A.	Consigliere	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	60,0
Cortellazzo Antonio	Carraro S.p.A.	Consigliere	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	90,0
Sacomani Roberto	Carraro S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	24,9
Secchieri Francesco	Carraro S.p.A.	Sindaco	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	16,6
	Siap S.p.A.	Sindaco	Triennio 2006-2008 (da assemblea 27/4/06)	14,7
	STM S.r.l.	Sindaco	Triennio 2005-2007 (da assemblea 29/4/05)	5,2
	Elettronica Santerno S.p.A.	Sindaco	Triennio 2006-2008 (da assemblea 30/6/06)	9,2
	Assali Emiliani	Sindaco	Triennio 2006-2008 (da assemblea 27/4/06)	5,6
Meo Federico	Carraro S.p.A.	Sindaco	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	16,6

Altre informazioni relative a parti correlate: (delibera CONSOB 10310 del 12.11.1996, allegato 3C Regolamento Emittenti)

Nell'esercizio 2007 sono stati corrisposti compensi per prestazioni professionali ai seguenti soggetti, collegati a componenti degli organi sociali:

(in Euro/000)

Studio Bonelli, Erede, Pappalardo 83

Studio Mocellini 73

CARRARO S.p.A. BILANCIO 31/12/2007

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI E DEI LORO STRETTI FAMILIARI

Cognome e nome	Società partecipata: Carraro S.p.A.	N.ro azioni possedute al 31/12/2006	N.ro azioni acquistate	N.ro azioni vendute	N.ro azioni possedute al 31/12/2007
Carraro Mario	dir. Possedute	1.679.650	-	-	1.679.650
	tramite Finaid S.r.l.	21.000.005	1.000	-	21.001.005
Carraro Francesco	dir. Possedute	1.182.395	-	-	1.182.395
Carraro Valentina	dir. Possedute	223.600	-	-	223.600
Alessandri Chiara	dir. Possedute	20.000	-	-	20.000
Tonin Onofrio	dir. Possedute	1.800	-	250	1.550

RAPPORTI DELLA CAPOGRUPPO CARRARO S.P.A. CON PARTI CORRELATE al 31.12.2007

(Euro/000)

Rapporti finanziari e patrimoniali

Rapporti economici

	CREDITI FINANZ.	DEBITI FINANZ.	CREDITI COMM.LI ED ALTRI	DEBITI COMM.LI ED ALTRI	A VENDITE COMPO. PRODOTTI E RICAMBI	A SERVIZI E PRESTAZ. INDUSTR.	A VENDITE ALTRI SERVIZI E ADDEBITI DIVERSI	A PROVV. E ROYALTI ES ATTIVE	C INT.I ATTIVI E DIVIDEN DI	C INT. PASSIVI	B ACQUISTI COMPO. PRODOTTI E RICAMBI	B ACQUISTI SERVIZI E PRESTAZ. INDUSTR.	B ACQUISTI ALTRI SERVIZI E ADDEBITI DIVERSI	B PROVV. E ROYALTI ES PASSIVE	PROVEN TI DA CONS. FISCALE	ACQ. IMM.NI	ALTRI PROVENTI/(ONERI) NON ORDINARI
Società Controllanti Finaid S.r.l.			2.597	2.759													
Società Controllate																	
Siap S.p.A.			3.512	8.444	1.178	220	5		6.400		47.990	19	10			7	
Carraro India Ltd.			1.892	4.596	195	106	65	530			11.918		12				
Turbo Gears India Ltd-			177	1.344		22	105				5.162						
Carraro Technologies			408	162		4	43					715					
Carraro Argentina S.A.			3.890	951	418	136	40				5.627		52				
Carraro International S.A.	450	47.044	6	670		53	403			3.999	293	58	37				
F.O.N. S.A.			3.951	564	7.566	108	44				8.198		1				
O&K Antriebstechnik GmbH			155	317	3	143	14				962		19				
Carraro North America Inc.			817	354	1	1	1				49			572			
Carraro Qingdao Inc.			551		257	37	4				8						
Carraro Qingdao Trading			96	1.428			4				4.348						
A.E. S.r.l.	1.150		151	780	197	37	133		112		2.156	72					
Elettronica Santerno			42	93		25	22		15		8					72	
Stm S.r.l.			18	19		43					67	2					
MG Mini Gears			2	8							7						
Gear World			1.091			15	12										
TOTALE	1.600	47.044	16.759	19.730	9.815	950	894	530	6.527	3.999	86.793	866	131	572		79	
Società Collegate																	
Elcon Elettronica S.r.l.	84		-7	173					3		662	2					
TOTALE	84		-7	173					3		662	2					
Altre parti correlate																	
Agritalia S.p.A.			76	304									1.422				
Maus S.p.A.			45	4		63					8						
European Power System Srl			1	64		4					16	113				136	
MGT S.r.l.			17			3											
TOTALE	0	0	139	372	0	70	0	0	0	0	24	113	1.422			136	
TOTALE	1.684	47.044	19.488	23.034	9.815	1.020	894	530	6.530	3.999	87.479	981	1.553	572		215	

Somma A									12.259								
Somma B											90.585						
Somma C																2.531	

Note:**1. Rapporti finanziari**

I rapporti finanziari si riferiscono a finanziamenti a breve e lungo termine.

2. Rapporti economici

I rapporti economici più rilevanti rappresentano transazioni commerciali di acquisto e vendita di materie prime, semilavorati e componentistica relativa alla produzione di sistemi per l'autotrazione; gli acquisti di servizi si riferiscono prevalentemente a prestazioni per lavorazioni industriali. Gli acquisti dalla Maus S.p.A. attengono alla fornitura di macchine utensili specifiche e relativi ricambi e accessori.

Le principali vendite di servizi sono costituite da addebiti per l'utilizzo dei sistemi informativi centrali ed il supporto organizzativo fornito dalla capoGruppo nelle varie aree funzionali. Le provvigioni e royalties sono riferite a specifici accordi di rappresentanza commerciale e di cessione di diritti di utilizzo di "know-how" industriale.

Gli interessi attivi sono generati dai finanziamenti in essere; gli interessi passivi sono prodotti dal finanziamento ricevuto da Carraro International.

I proventi da consolidato fiscale si riferiscono al "ristoro" a beneficio della Carraro S.p.A. sull'utilizzo delle perdite fiscali derivanti dall'adesione al consolidato fiscale di Finaid S.r.l..

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 – euro migliaia
Revisione contabile	218
Altri servizi	-
Totale	218

Tali compensi si riferiscono a Reconta E&Y (società di revisione uscente dall'incarico) e a PricewaterhouseCoopers (società di revisione entrante nell'incarico). In costanza di ciascuno di detti incarichi non sono stati corrisposti compensi per servizi diversi dalla revisione ad entità appartenenti rispettivamente alla rete della Società di revisione uscente o entrante.

CARRARO S.p.A.

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI SUPERIORI AL 10% AL 31 DICEMBRE 2007 (art.126 Reg. Draghi del. Consob 11971/'99)

1) SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE

denominazione	Sede legale	capitale sociale		numero di azioni/quote totale	utile (perdita) 31.12.2007 (ctv. Euro)	patrimonio netto al 31.12.2007 (ctv. Euro)	quota diretta al 31.12.07	Quota indiretta al 31.12.07	valore di carico della partecipazione (Euro)
		valuta	importo						
GEAR WORLD S.p.A.	PADOVA	EUR	35.084.397	35.084.397	(472.806)	50.427.194	45,60%	73,82%	16.139.000
CARRARO DEUTSCHLAND GmbH	HATTINGEN (GERMANIA)	EUR	10.507.048	1	(46.641)	8.906.325	100,00%	100,00%	8.893.090
CARRARO INDIA Ltd.	NEW DELHI (INDIA)	INR	400.000.000	40.000.000	2.810.526	7.965.151	51,00%(*)	100,00%	4.512.703
CARRARO ARGENTINA S.A.	HAEDO (ARGENTINA)	ARS	97.596.505	97.596.505	2.071.351	25.292.185	79,93%	94,70%	16.292.996
CARRARO INTERNATIONAL S.A.	LUSSEMBURGO	EUR	39.318.000	39.318	984.811	35.609.436	99,99%	99,99%	32.429.100
A.E. S.r.l.	CASTELLO D'ARGILE (BO)	EUR	40.000	40.000	691.661	1.292.780	90,00%	90,00%	36.000
ELCON S.r.l.	TRIESTE	EUR	50.000	50.000	15.676(**)	83.150(**)	24,90%	24,90%	12.450
ELETTRONICA SANTERNO S.p.A.	Campodarsego (PD)	EUR	2.500.000	2.500	3.339.444	6.872.217	67,00%	67,00%	2.014.691
CARRARO NORTH AMERICA Inc.	NORFOLK (USA)	\$	1.000	1.000	-	1.000	100%	100,00%	675
ELETTRONICA SANTERNO INDUSTRIA E COMMERCIO Ltda	SAN PAOLO (BRASILE)	REAL	25.000	25.000	-	9.398	0,1%	67,00%	100
CARRARO TECHNOLOGIES INDIA Pvt. Ltd.	PUNE (INDIA)	INR	18.000.000	1.800.000	20.141	249.732	1,00% (*)	100,00%	3.035

(*) Controllata al 100% attraverso Carraro International S.A.

(**) Dati relativi all'esercizio 2006 (esercizio 2007 non ancora disponibile)

2) SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE

denominazione	Sede legale	Società tramite (controllante diretta)	capitale sociale		numero di azioni/quote totale	utile (perdita) 31.12.2007 (ctv. Euro)	patrimonio netto al 31.12.2007 (Euro)	Quota diretta al 31.12.07	Quota indiretta al 31.12.07	valore della partecipaz. (Euro)
			valuta	importo						
STM S.r.l.	MANIAGO (PN)	SIAP S.p.A.	EUR	1.549.080	1.549.080	1.860.589	8.975.174	50,0001%	36,91%	769.763
SIAP SPA	MANIAGO (PN)	GEAR WORLD S.p.A.	EUR	10.122.616	10.122.616	3.030.001	29.157.346	100,00%	73,82%	11.747.181
O&K Antriebstechnik & Co. GmbH KG	HATTINGEN (D)	CARRARO DEUTSCHLAND GmbH	EUR	2.045.168	1	458.372	7.134.395	100,00%	100,00%	8.040.315
CARRARO KOREA Ltd.	ULSAN (COREA)	CARRARO INTERNATIONAL S.A.	KW	3.000.000.000	600.000	0	10.142	100,00%	99,99%	0
CARRARO NORTH AMERICA Inc.	CALHOUN (GA - U.S.A.)	CARRARO INTERNATIONAL S.A.	USD	100	100	(242.167)	3.346.031	100,00%	99,99%	4.075.530
CARRARO PNH COMPONENTS INDIA Lt.d.	BOMBAY (INDIA)	CARRARO INDIA Ltd.	INR	10.000.200	1.000.020	0	195.210	99,99%	99,99%	171.534
TURBO GEARS INDIA Ltd.	PUNE (INDIA)	GEAR WORLD	INR	550.000.000	55.000.000	609.593	8.681.372	99,99%	73,82%	9.885.000
CARRARO INDIA Ltd.	NEW DELHI (INDIA)	CARRARO INTERNATIONAL S.A.	INR	400.000.000	40.000.000	2.810.526	7.965.151	49,00%(*)	100,00%	20.140.199
CARRARO QINGDAO DRIVE SYSTEMS CO Ltd	QINGDAO E.T.D.A. (CINA)	CARRARO INTERNATIONAL S.A.	EUR	1.050.000	1	1.153.591	2.181.692	100,00%	99,99%	1.050.000
CARRARO QINGDAO TRADING CO Ltd.	QINGDAO E.T.D.A. (CINA)	CARRARO INTERNATIONAL S.A.	EUR	170.000	1	22.048	174.095	100,00%	99,99%	170.000
CARRARO CHINA DRIVE SYSTEM	QINGDAO E.T.D.A. (CINA)	CARRARO INTERNATIONAL S.A.	\$	7.500.000	1	(699.436)	6.439.185	100%	99,99%	7.384.252
FON S.A.	RADOMSKO (POLONIA)	CARRARO INTERNATIONAL S.A.	PLN	7.058.220	705.822	1.599.309	4.271.622	90,67%	90,66%	1.368.000
CARRARO TECHNOLOGIES INDIA Pvt. Ltd.	PUNE (INDIA)	CARRARO INTERNATIONAL S.A.	INR	18.000.000	1.800.000	20.141	249.732	99,00%	100,00%	319.236
CARRARO FINANCE Ltd.	Dublino (IRLANDA)	CARRARO INTERNATIONAL S.A.	EUR	100.000	100.000	(3.377)	28.084.161	100%	99,99%	28.176.686

denominazione	Sede legale	Società tramite (controllante diretta)	capitale sociale	numero di azioni/quote totale	utile (perdita) 31.12.2007 (ctv. Euro)	patrimonio netto al 31.12.2007 (Euro)	quota al 31.12.07	Quota indiretta al 31.12.07	valore della partecipaz. (Euro)
GEAR WORLD S.p.A.	PADOVA	CARRARO INTERNATIONAL S.A.	EUR 35.084.397	35.084.397	(472.806)	50.427.194	28,22%	73,82%	9.922.951
CARRARO ARGENTINA S.A.	HAEDO (ARGENTINA)	GEAR WORLD S.p.A.	ARS 97.596.505	97.596.505	2.071.351	25.292.185	20,01%	94,70%	4.091.727
MG HOLDING S.p.A.	PADOVA	GEAR WORLD S.p.A.	EUR 500.000	500.000	(398.554)	20.992.300	100%	73,82%	39.165.771
M.G. MINI GEARS S.p.A.	PADOVA	MG HOLDING S.p.A.	EUR 18.720.000	36.000.000	1.129.817	36.177.619	100%	73,82%	33.804.952
MINI GEARS SUZHOU CO Ltd	SUZHOU (CHINA)	MINI GEARS S.p.A.	USD 4.300.000	-	342.780	5.048.221	100%	73,82%	3.533.658
MINI GEARS SHANGAI TRADING Ltd	SHANGAI (CHINA)	MINI GEARS S.p.A.	USD 200.000	-	18.834	245.507	100%	73,82%	196.059
MINI GEARS INC	VIRGINIA BEACH (USA)	MINI GEARS S.p.A.	USD 8.910.000	100	(77.617)	8.238.200	100%	73,82%	9.300.353
MINI GEARS NA	VIRGINIA BEACH (USA)	MINI GEARS INC	USD 20.000	-	-	-	100%	73,82%	-
MINI GEARS PROPERTY	VIRGINIA BEACH (USA)	MINI GEARS INC	USD 20.000	-	-	-	100%	73,82%	14.285
ZAO SANTERNO	MOSCA (RUSSIA)	ELETTRONICA SANTERNO S.p.A.	RUBLI 100.000	100	(2.188)	3.560	100%	67,00%	234
ELETTRONICA SANTERNO INDUSTRIA E COMERCIO Ltda	Santa Rita do Sapucaí (BRASILE)	ELETTRONICA SANTERNO S.p.A.	REAL 25.000	25.000	-	9.398	99,9%	67,00%	9.581

NOTA: Il patrimonio netto e il risultato di esercizio delle società estere indicati nelle precedenti tabelle sono stati convertiti utilizzando gli stessi criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

Allegato alle note esplicative del bilancio 31.12.2007 – Carraro S.p.A.

Informazioni relative ai beni aziendali oggetto di rivalutazione fiscale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 Legge n.72/1993, le tabelle che seguono indicano le categorie dei beni risultanti al 31.12.2006 per le quali, in passato, sono state effettuate le rivalutazioni, con il loro ammontare.

RIVALUTAZIONE L. 576/1975

Descrizione	RIVALUT. COSTO STORICO		RIVALUT. FONDO AMM.TO		SALDO NETTO RIVALUTAZIONE	
	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Residuo iniz.	Residuo fin.
TERRENI IND.LI	2.479	2.479			2.479	2.479
FABBRICATI IND. LI	103.272	103.272	11.693	11.693	91.579	91.579
1) TOT. TERRENI E FABBR.	105.751	105.751	11.693	11.693	94.058	94.058
IMPIANTI GENERICI	24.107	24.107	6.477	6.477	17.630	17.630
IMPIANTI SPECIFICI	566	566	130	130	436	436
** TOTALE IMPIANTI	24.673	24.673	6.607	6.607	18.066	18.066
MACCHINARI AUTOMATICI	795	795	119	119	676	676
MACCHINARI GENERICI	7.253	6.571	2.585	2.208	4.668	4.363
**TOTALE MACCHINARI	8.048	7.366	2.704	2.327	5.344	5.039
2) TOT. IMP. E MACCH.	32.721	32.039	9.311	8.934	23.410	23.105
ATTREZZ. STR.LAB.COLL.	174	174	116	116	58	58
ATTREZZI VARI	232	232	97	97	135	135
ATTREZZ. MENSA AZIEND	202	202	61	61	141	141
ATTR. TRASP.MAG. E NON	2.016	2.016	512	512	1.504	1.504
3) TOT ATTR. IND. COMM.	2.624	2.624	786	786	1.838	1.838
MOBILI ARREDI UFFICIO	3.284	3.284	1.892	1.892	1.392	1.392
MOBILI ARREDI OFFICINA	547	547	262	262	285	285
**TOT. MOBILI ARREDI	3.831	3.831	2.154	2.154	1.677	1.677
MACCHINE ORD. UFFICIO	159	159	87	87	72	72
MACCHINE ELETTR. UFF.	2.833	2.809	1.740	1.716	1.093	1.093
**TOT. MACCHINE UFFICIO	2.992	2.968	1.827	1.803	1.165	1.165
4) TOT. ALTRI BENI	6.823	6.799	3.981	3.957	2.842	2.842
TOTALE BII	147.919	147.213	25.771	25.370	122.148	121.843

RIVALUTAZIONE L. 72/1983

Descrizione	RIVALUT. COSTO STORICO		RIVALUT. FONDO AMM.TO		S.DO NETTO RIVALUTAZ.	
	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Residuo iniziale	Residuo finale
TERRENI IND.LI	16.390	16.390	1.838	1.838	14.552	14.552
FABBRICATI IND. LI	447.008	447.008	87.166	87.166	359.842	359.842
1) TOT. TERRENI E FABB.	463.398	463.398	89.004	89.004	374.394	374.394
IMPIANTI GENERICI	106.418	104.042	59.105	58.689	47.313	45.353
IMPIANTI SPECIFICI	22.069	22.069	5.875	5.875	16.194	16.194
FORNI DI TRATTAMENTO	773	773	167	167	606	606
IMPIANTI DI DEPURAZ.	7	7	1	1	6	6
** TOTALE IMPIANTI	129.267	126.891	65.148	64.732	64.119	62.159
MACCHINARI AUTOMAT.	85.191	44.828	29.301	12.773	55.890	32.055
MACCHINARI GENERICI	42.924	40.914	20.662	19.413	22.262	21.501
**TOTALE MACCHINARI	128.115	85.742	49.963	32.186	78.152	53.556
2) TOT. IMP. E MACC.	257.382	212.633	115.111	96.918	142.271	115.715
ATTREZZ. SPEC. X MACC	185.891	185.566	127.144	126.926	58.747	58.640
UTENSILERIA	119.081	119.081	56.528	56.528	62.553	62.553
ATTREZZ. STR.LAB.COLL.	28.541	28.541	10.334	10.334	18.207	18.207
ATTREZZI VARI	26.113	26.113	12.639	12.639	13.474	13.474
ATTREZZ. MENSA AZ.	3.204	3.204	1.483	1.483	1.721	1.721
ATTR. TRASP.MAG. E NON	57.079	57.079	28.997	28.997	28.082	28.082
STAMPI	21.333	21.333	9.809	9.809	11.524	11.524
MODELLI PER FUSIONI	119.566	119.566	59.164	59.164	60.402	60.402
3) TOT ATTR. IND. COMM.	560.808	560.483	306.098	305.880	254.710	254.603
MOBILI ARREDI UFFICIO	19.391	19.391	11.283	11.283	8.108	8.108
MOBILI ARREDI OFFICINA	5.290	5.290	2.315	2.315	2.975	2.975
**TOT. MOBILI ARREDI	24.681	24.681	13.598	13.598	11.083	11.083
MACCHINE ORD. UFFICIO	867	867	560	560	307	307
MACCHINE ELETTR. UFF.	31.157	27.362	14.434	13.363	16.723	13.999
**TOT. MACCHINE UFFICIO	32.024	28.229	14.994	13.923	17.030	14.306
AUTOMEZZI TRASP. COSE	0	0	0	0	0	0
MEZZI TRASP. INTERNO	6.515	6.515	2.686	2.686	3.829	3.829
**TOTALE AUTOMEZZI	6.515	6.515	2.686	2.686	3.829	3.829
4) TOT. ALTRI BENI	63.220	59.425	31.278	30.207	31.942	29.218
TOTALE BII	1.344.808	1.295.939	541.491	522.009	803.317	773.930

RIVALUTAZIONE L. 413/1991

Descrizione	RIVALUT. COSTO STORICO		RIVALUT. FONDO AMM.TO		S.DO NETTO RIVALUTAZ	
	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Sit. Iniziale	Sit. Finale
TERRENI IND.LI	537.164	537.164			537.164	537.164
FABBRICATI IND. LI	1.783.926	1.783.182			1.783.926	1.783.182
ATTREZZ. TERRENI PIAZZ.	66.113	66.113			66.113	66.113
COSTRUZIONI LEGGERE	5.738	5.738			5.738	5.738
1) TOT. TERRENI E FABBR.	2.392.941	2.392.197			2.392.941	2.392.197
TOTALE BII	2.392.941	2.392.197			2.392.941	2.392.197

Ricordiamo che nell'esercizio 1976 è stata effettuata una rivalutazione monetaria ai sensi della Legge 576/75 che ha portato un saldo attivo di Euro 230.122 in Carraro S.p.A. e di Euro 129.114 nell'incorporata Carraro PNH S.p.A.. Nel corso dell'esercizio 1983 è stata applicata la rivalutazione dei beni ai sensi della Legge 72/83 che ha portato un saldo attivo di Euro 2.386.070 in Carraro S.p.A.. I saldi di rivalutazione relativi a queste leggi sono stati utilizzati in Carraro S.p.A. nel corso dell'esercizio 1984 per un aumento gratuito di capitale.

In Carraro S.p.A. nel corso del 1991 è stata applicata la rivalutazione degli immobili ai sensi della Legge 413/91 che ha portato un saldo attivo di Euro 1.084.804 al lordo dell'imposta sostitutiva di Euro 173.569. Con delibera del 31.05.95 è stata utilizzata per un aumento gratuito del capitale sociale. Nel corso del 1991 nella società incorporata Carraro PNH S.p.A. è stata effettuata la rivalutazione degli immobili ai sensi della legge 413/91 che ha determinato un saldo attivo di rivalutazione di Euro 1.312.399.

RIALLINEAMENTO ex LEGGE 23.12.2005 N. 266

Al 31.12.2005 Carraro S.p.A. si è avvalsa della facoltà offerta dalla Legge 23.12.2005 n. 266 per riallineare i valori contabili dei beni aziendali. Nella tabella sono indicati i valori dei beni oggetto del riallineamento ancora esistenti al 31.12.2007.

DESCRIZIONE	VALORI FISCALI ANTE RIALLINEAMENTO			VALORI FISCALI RIALLINEATI (VALORI CONTABILI)			RIALLINEAMENTO RESIDUO AL 31.12.2007
	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Valore Netto Fiscale	Costo	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile	
Terreni	2.133.425	8.302	2.125.123	6.959.000	0	6.959.000	4.833.877
Fabbricati industriali	556.971	26.411	530.560	545.000	5.297	539.703	9.143
Fabbricati non industriali	14.179.075	6.739.769	7.439.306	10.262.378	683.180	9.579.198	2.139.892
Impianti	18.011.406	15.813.885	2.197.521	11.151.589	2.173.639	8.977.950	6.780.429
Macchinari	27.696.465	24.388.344	3.308.121	16.472.931	4.272.324	12.200.607	8.892.486
Attrezzature	27.709.329	26.586.966	1.122.363	9.475.283	2.538.339	6.936.944	5.814.581
Modelli e stampi	24.403.780	22.471.541	1.932.239	10.349.428	4.020.747	6.328.681	4.396.442
Mobili e arredi	2.539.416	2.298.218	241.198	1.187.629	270.026	917.603	676.405
Macch. ufficio	7.372.213	6.743.578	628.635	1.776.767	614.999	1.161.768	533.133
Mezzi di trasporto	529.295	488.408	40.887	243.859	50.078	193.781	152.894
TOTALE	125.131.375	105.565.422	19.565.953	68.423.864	14.628.629	53.795.235	34.229.282

Il Presidente
Mario Carraro

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Carlo Borsari , Amministratore Delegato, ed Enrico Gomiero, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Carraro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e

b) l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2007.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

b) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Data: 20 marzo 2008

/firma/ Carlo Borsari

Carlo Borsari
Amministratore Delegato

/firma/ Enrico Gomiero

Enrico Gomiero
Chief Financial Officer